

N°1 | 2015

Notiziario  
del Comune  
di Sondrio

SONDRIO

[www.comune.sondrio.it](http://www.comune.sondrio.it)



Comune di Sondrio

# LUCE, CALORE, AMORE: ENERGIE POSITIVE DI CASA TUA.

Ci prendiamo cura delle energie di casa tua perché sappiamo che la tua casa significa molto per te: è il luogo dove ti rilassi e chiacchieri con gli amici, il posto privato dove vivi le relazioni più vere con quelli che ami.

Ci prendiamo cura delle energie di casa tua perché siamo molto più di semplici fornitori di energia elettrica e gas: da oltre un secolo, prima come ASM e ora come AEVV, siamo l'azienda del territorio, quella che non si nasconde dietro i call center ma che ogni mattina apre le porte per te garantendoti servizi di alto livello per qualità, efficienza e trasparenza.

**E tu, che a casa tua vuoi solo energie positive, non puoi scegliere altro che AEVV.**



[www.aevvenergie.it](http://www.aevvenergie.it)



AEVV ENERGIE - Via Caimi 42 - Sondrio - tel. 0342 533555

*Orario sportelli in Sondrio: da lunedì a venerdì, dalle ore 8:30 alle 12:15 - martedì e giovedì, dalle ore 14:00 alle 15:00*



*Voglio ringraziare tutti i cittadini per quanto stanno facendo per la Città. Ringrazio anche chi si fa carico di segnalare situazioni di disagio e richiedere interventi di vario tipo per "aggiustare" situazioni che ogni giorno si evidenziano in Città.*

*A loro, oltre al ringraziamento, anche la comunicazione attraverso questo giornalino che tutto sarà fatto seguendo la logica dell'interesse generale e delle priorità.*

*Comprendo che per ogni cittadino il suo problema sia per lui il più importante, ma tante sono le esigenze degli altri e allora, uffici e tutti noi, cerchiamo di operare in modo onesto, intervenendo laddove il caso sia valutato nel complesso, tenendo conto delle esigenze di tutti. Nel Notiziario, gli Assessori ed i Gruppi consiliari hanno cercato di raccontare tutto il possibile su quanto accade in Città ed a Voi voglio ricordare quanto sia importante che tutti coloro che siedono in Consiglio Comunale continuino a approfondire quell'impegno promesso ai Cittadini. Ci possono essere diversità di vedute, ma, alla fine, al Sindaco compete di svolgere il ruolo di garante dell'interesse generale.*

*E, come in altre occasioni ho ribadito, voglio ricordare come il difficile momento economico che tutta l'Europa sta vivendo abbia ripercussioni anche su quanto di più si potrebbe e si vorrebbe fare in Città.*

*Ma le cose più importanti non vengono tralasciate, basti ricordare tutte quelle iniziative rivolte al mondo dei bisogni primari delle persone avanti con gli anni, al mondo della disabilità ed al mondo della scuola, sì, la scuola che deve diventare argomento sempre più rilevante, perché attraverso lo studio ogni cittadino acquisisce lo strumento del sapere e solo sapendo le cose si può scegliere.*

*E chi ha scelto nel recente passato di lasciarci una comunità solida e ancora ricca di valori, merita da parte della comunità stessa rispetto e dignità. Per ultimo voglio ringraziare tutti quei Cittadini di Sondrio che continuano a sostenere la vita cittadina, molto spesso in silenzio, molto spesso senza pubblico riconoscimento. Grazie.*

*Il Sindaco di Sondrio  
Alcide Molteni*

## INDICE

### P/04

Le Commissioni Consiliari: una palestra di vita ed esperienza amministrativa

### P/06

Il rendiconto della gestione 2014

### P/09

Teatro sociale: alla ricerca di una comunità

### P/12

Ti racconto sondrio: visite guidate alla scoperta della città

### P/15

Taglio del nastro per due importanti sottopassi

### P/21

A Sondrio come a Berlino

### P/24

Mobilità sicura ed ambiente pulito

### P/27

Il vero sport fatto di appassionati, tra manifestazioni, squadre e sportivo sondriese

### P/30

La voce dei gruppi

# LE COMMISSIONI CONSILIARI: UNA PALESTRA DI VITA ED ESPERIENZA AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO  
COMUNALE  
DI SONDRIO

Presidente  
Carlo Zanesi

*Gentili concittadini in questo numero del Notiziario, dopo aver sinteticamente riassunto l'attività del Consiglio comunale, mi soffermerò sulle Commissioni Consiliari e sulla loro funzione all'interno della vita amministrativa del Comune, ricordandovi che in questi ultimi sette mesi il Consiglio Comunale si è riunito 6 volte e sono state approvate 30 delibere, una media di 5 delibere per Consiglio.*



Alcune di queste di notevole rilevanza, come quella relativa all'approvazione definitiva delle decisioni in merito alle osservazioni pervenute dai cittadini circa la revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT), quelle aventi per oggetto l'approvazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Sondrio - Triennio 2015-2017 -, del Programma triennale delle opere Pubbliche, delle modifiche al regolamento dell'Asilo Nido.

Molto importante è stata la delibera di approvazione del Bilancio di previsione 2015, delibera approvata entro il mese di dicembre 2014 e che ha permesso al Comune una regolare continuità amministrativa e finanziaria.

Sono state approvate le delibere relative alle tasse comunali che hanno messo più in evidenza i pesanti vincoli che lo Stato sta imponendo ai Comuni, i quali hanno già subito in questi anni, anche quelli virtuosi come Sondrio, i condizionamenti del Patto di stabilità e che devono continuare a dare buona parte delle entrate fiscali dei nostri cittadini allo Stato.

Ci sono inoltre state due audizioni in Consiglio con i presidenti di AEEV e SECAM, le due Aziende partecipate a forte presenza del Comune di Sondrio.

I consiglieri comunali hanno sentito le relazioni, sono stati informati sulla situazione e si è sviluppato un ampio confronto sulle linee strategiche di queste Aziende di grande rilevanza per la nostra città e per tutta la provincia di Sondrio.

Molto interessante è stata anche la relazione annuale del garante dei diritti delle persone limitate nella libertà personale prof. Francesco Racchetti. Si è analizzata la situazione strutturale delle carceri, sono state illustrate le iniziative realizzate nel corso dell'anno e sono stati evidenziati i punti critici da affrontare.

Il Consiglio Comunale ha poi rinnovato l'incarico di garante al prof. Racchetti anche per i prossimi quattro anni. Le mozioni presentate sono state 11: 5 sono state ap-

provate dal Consiglio, fra queste ci sono quella degli interventi per la tutela della sicurezza dei pedoni nella fruizione degli attraversamenti pedonali in alcune zone della città e quella relativa alla modifica del decreto sulla riforma delle Banche Popolari; 3 sono state ritirate dai proponenti e 3 non sono state approvate.

Sono stati portati all'attenzione del Consiglio due Ordini del Giorno di cui uno approvato e l'altro respinto. Numerose sono state le interrogazioni ed interpellanze sottoscritte da diversi gruppi consiliari con richiesta di risposta in Consiglio da parte del sindaco o dell'assessore di competenza.

Ora vorrei evidenziare il ruolo delle Commissioni Consiliari che rappresentano un'articolazione funzionale del Consiglio Comunale.

Esse sono previste dallo Statuto del Comune di Sondrio e la loro istituzione risale alla metà degli anni settanta. Nelle Commissioni Consiliari i consiglieri esaminano preventivamente le questioni di competenza del Consiglio comunale ed esprimono su di esse il proprio parere. Hanno quindi l'occasione di essere informati, discutere, porre domande, elaborare proposte e di poter affrontare nelle migliori condizioni i punti all'ordine del giorno previsti in Consiglio Comunale. Non solo! Le Commissioni Consiliari, hanno potere autonomo, nelle materie di loro competenza, di formulare proposte di deliberazione al Consiglio Comunale e alla Giunta.

Possono inoltre invitare a partecipare alle riunioni assessori, organi di partecipazione, funzionari del Comune e di altre pubbliche Amministrazioni e rappresentanti delle forze sociali, politiche ed economiche per l'esame di specifici problemi.

In questi decenni le Commissioni Consiliari hanno rappresentato un'ottima palestra di vita e di crescita dell'esperienza amministrativa per centinaia di rappresentanti dei cittadini eletti in Consiglio. Il numero e le



Foto di Ivan Previsdomini ©2015

competenze delle Commissioni vengono deliberati nella prima seduta del Consiglio dopo la sua elezione con un provvedimento del presidente del Consiglio Comunale. In ogni Commissione ha diritto di partecipazione e di voto almeno un consigliere per ogni gruppo presente in Consiglio ed il suo voto vale per il numero dei consiglieri appartenenti a quel gruppo.

L'attuale Amministrazione è caratterizzata da sette Commissioni consiliari permanenti così suddivise:

- la prima si occupa di Lavoro-Organizzazione-Programmazione economico/finanziaria-Rapporti con Aziende Partecipate-Risorse Umane-Servizi Demografici e Cimiteriali;
- la seconda si occupa di Casa-Famiglia-Giovani-Pari Opportunità-Politiche Sociali-Rapporti con il Volontariato-Servizi Educativi;
- la terza si occupa di Ambiente-Frazioni-Infrastrutture-Lavori Pubblici-Mobilità-Pianificazione Territoriale-Polizia Locale Comunale;
- la quarta si occupa di Attività Produttive-Cultura-Eventi-Istruzione-Sport-Tempo Libero-Turismo.

Queste prime quattro Commissioni sono collegate con gli Assessorati e quindi con la giunta comunale e con il sindaco. Solitamente alle riunioni della prima partecipa l'assessore al Bilancio e alla Programmazione; alla seconda partecipa l'assessore ai Servizi Sociali, alla terza partecipano gli assessori ai Lavori Pubblici, al Territorio, all'Urbanistica, all'Ambiente, alla quarta gli assessori alla Cultura, all'Istruzione, allo Sport e al Commercio e Tempo Libero.

Inoltre sono state costituite la Commissione Istituzionale, che elabora ed esprime parere sulle modifiche dello Statuto, sull'adozione e modifiche dei Regolamenti relativi al funzionamento degli organi del Comune e l'esercizio dei diritti individuali dei consiglieri e la Commissione di Garanzia che garantisce la effettiva parte-

cipazione delle minoranze all'attività amministrativa del Comune e promuove la verifica periodica da parte del Consiglio dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del sindaco e dei singoli Assessori.

C'è la Conferenza Capigruppo che è l'organo consultivo del Presidente del Consiglio per quanto concerne il funzionamento del Consiglio Comunale e concorre alla programmazione dei lavori del Consiglio stesso anche nell'esame preventivo dell'ordine del giorno proposto dal sindaco.

Oltre a queste Commissioni permanenti, il Consiglio può istituire Commissioni d'indagini sull'attività dell'amministrazione e Commissioni di inchiesta allo scopo di permettere l'accertamento della verità su determinati fatti e circostanze. Ciascuna Commissione elegge un presidente ed un vicepresidente nel corso della prima riunione della stessa. Il presidente convoca le riunioni delle rispettive Commissioni. Le Commissioni possono essere convocate anche su richiesta di un terzo dei consiglieri comunali.

Con l'attuale Amministrazione, le Commissioni Consiliari si sono riunite 31 volte, di cui 7 la prima, 5 la seconda, 5 la terza e 5 la quarta, 3 la commissione Istituzionale, 7 la conferenza Capigruppo.

Le sedute delle commissioni sono pubbliche, pertanto alle loro riunioni possono partecipare tutti i cittadini.

Purtroppo però, salvo rare eccezioni, la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione comunale da tempo è molto scarsa, sia relativamente alle sedute del Consiglio Comunale che a quello delle Commissioni Consiliari. Sul prossimo Notiziario cercherò di affrontare questo problema oltre a quello della comunicazione fra cittadini e Comune.

A tal proposito, se qualcuno ha idee da propormi o suggerimenti da segnalarmi, il mio indirizzo e-mail è il seguente: [presidentedelconsigliocomunale@comune.sondrio.it](mailto:presidentedelconsigliocomunale@comune.sondrio.it)

# IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

## BILANCIO

Assessore  
Gianpiero Busi

Come leggerete nell'articolo la presentazione dei bilanci in forma sintetica, semplificata e con l'ausilio di rappresentazioni grafiche nasce per esigenze di trasparenza e chiarezza verso i cittadini, ma è anche uno specifico obbligo di legge. Sul sito del Comune di Sondrio tutti i cittadini potranno trovare questa rappresentazione grafica, che qui di seguito però vi anticipo.



La presentazione dei bilanci in forma sintetica, semplificata e con l'ausilio di rappresentazioni grafiche nasce dall'esigenza di fornire ai cittadini uno strumento di facile comprensione della situazione economico-finanziaria e delle sue principali caratteristiche e peculiarità. La predetta esigenza costituisce anche uno specifico obbligo di legge previsto dal D. Lgs. 118/2011 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Assieme alla sua importanza sta però la complessità dei documenti che, sia per la sua voluminosità sia per la concomitanza di particolari e nuove regole contabili, li rende di non facile lettura per chi non ha competenze

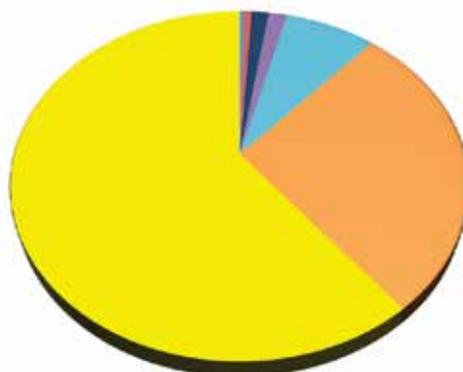
tecniche specifiche creando difficoltà espositive anche per chi in qualsiasi contesto ma in particolare in consiglio comunale ha il compito di illustrarne i contenuti. Sul sito del comune sarà predisposta una rappresentazione, che vuole essere uno strumento di facile lettura e comprensione, che possa consentire ai cittadini di approfondirne la conoscenza, confortati dalla presenza nelle slide di rappresentazioni grafiche dei principali dati contabili che sicuramente risulterà più incisiva rispetto a una molteplice esposizione di numeri e cifre, a volte anche fredda e noiosa. A seguire alcuni esempi della slide che saranno sul sito del comune.

## ANDAMENTO DEI TRASFERIMENTI STATALI DAL 2008 AL 2014

|                     | FINALE 2008 | FINALE 2009 | FINALE 2010 | FINALE 2011 | FINALE 2012 | FINALE 2013 | FINALE 2014 |
|---------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| TRASFERIMENTI STATO | 5.391       | 5.355       | 5.563       | 4.753       | 2.843       | 1.504       | 930         |

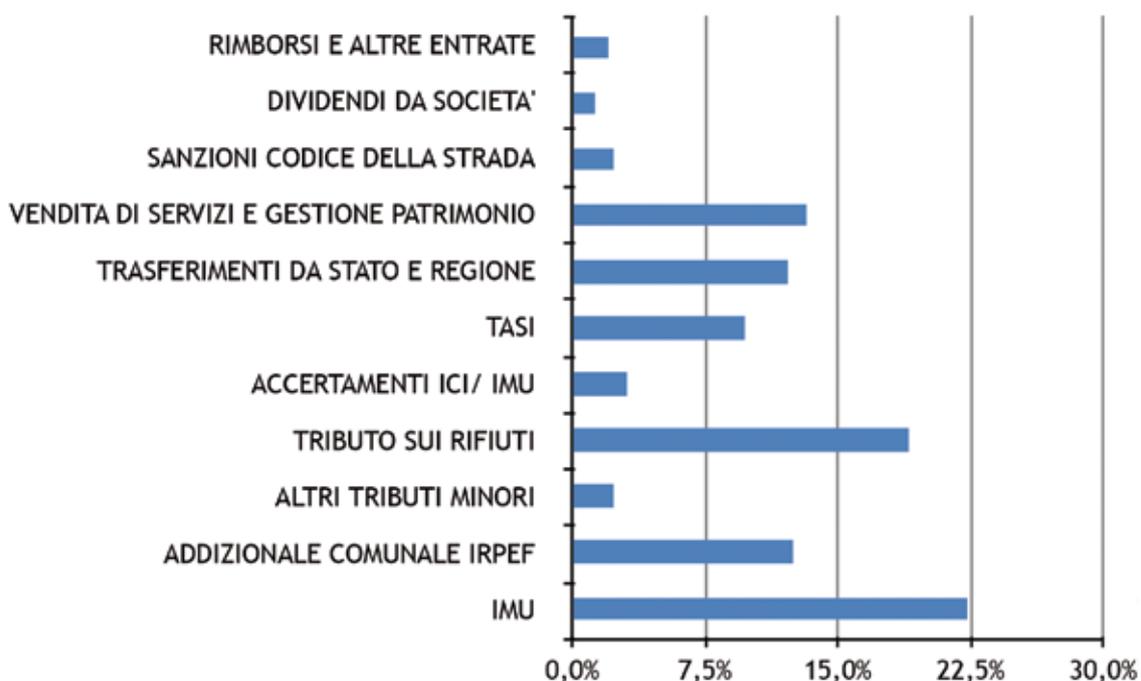
## COMPOSIZIONE DELLE SPESE CORRENTI 2014

IMPEGNI DI PARTE CORRENTE



- RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE
- ALTRE SPESE CORRENTI
- INTERESSI PASSIVI
- IMPOSTE E TASSE
- TRASFERIMENTI
- REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE
- ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

## COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI 2014



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE 2014

| ENTRATE   | ACCERTAMENTI FINALI | USCITE  | IMPEGNI FINALI    | EQUILIBRI        |
|---|---------------------|---|-------------------|------------------|
| F.P.V. A COPERTURA SPESE CORRENTI                       | 696.231             |   |                   |                  |
| DA TRIBUTI E TASSE                                      | 15.229.796          |   |                   |                  |
| DA CONTRIBUTI   | 1.447.394           | PER SPESE ORDINARIE                                     | 19.147.339        |                  |
| DA SERVIZI E PATRIMONIO                                 | 3.875.707           | PER SPESE ORDINARIE ESIGIBILI NEGLI ESERCIZI SUCCESSIVI | 816.304           |                  |
| AVANZO  | 10.200              |   |                   |                  |
| ENTRATE CORRENTI UTILIZZATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE | -60.017             | PER RIMBORSO DEI MUTUI                                  | 788.231           |                  |
| <b>TOTALE CORRENTE</b>                                  | <b>21.199.311</b>   | <b>TOTALE CORRENTE</b>                                  | <b>20.751.874</b> | <b>447.437</b>   |
| F.P.V. A COPERTURA SPESE IN CONTO CAPITALE              | 3.309.938           |   |                   |                  |
| DA VENDITE IMMOBILI, E CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI      | 3.640.676           | PER INVESTIMENTI (E)                                    | 4.591.054         |                  |
| ENTRATE CORRENTI UTILIZZATE PER SPESE IN CONTO CAPITALE | 60.017              | PER INVESTIMENTI ESIGIBILI ESERCIZI SUCCESSIVI          | 3.365.308         |                  |
| AVANZO  | 1.985.219           |   |                   |                  |
| <b>TOTALE CAPITALE</b>                                  | <b>8.995.850</b>    | <b>TOTALE CAPITALE</b>                                  | <b>7.956.362</b>  | <b>1.039.488</b> |
| TOTALE ENTRATE FINALI                                   | 30.195.161          | TOTALE SPESE FINALI                                     | 28.708.236        |                  |
| SERVIZI CONTO TERZI                                     | 5.136.517           | SERVIZI CONTO TERZI                                     | 5.136.517         |                  |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE                              | 35.331.678          | TOTALE GENERALE   | 33.844.753        |                  |
|   |                     | AVANZO DI COMPETENZA                                    |                   | 1.486.925        |
| <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                                | <b>35.331.678</b>   | <b>TOTALE A PAREGGIO</b>                                | <b>35.331.678</b> |                  |

# nella dichiarazione dei redditi

Il cinque per mille, destinato **al tuo Comune** per i servizi sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

## 5xmille



## e ce la fa.

### LA NOVITA' DEL 5 PER MILLE

Anche per quest'anno, tutti i contribuenti potranno – in fase di compilazione delle loro dichiarazioni dei redditi (CUD, modello 730, modello UNICO) relative al periodo di imposta 2015 – destinare il 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche/IRPEF ad alcuni soggetti per il sostegno delle attività di questi (v. articolo 63 bis del decreto legge 112/2008, convertito dalla legge 133/2008).

### IL 5 PER MILLE SOSTITUISCE L'8 PER MILLE?

No.

### ALLORA E' UNA TASSA AGGIUNTI-VA?

Nemmeno. Cambia soltanto il destinatario di una quota pari al 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi. Invece di andare allo Stato, essa sarà assegnata al Tuo Comune di residenza o all'ente o associazione che avrai scelto.

### COME FACCIAMO A SCEGLIERE DI DESTINARE AL MIO COMUNE IL 5 PER MILLE?

E' previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo o sezione. Per scegliere il Tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille e' sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza".

### PERCHE' AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE?

Perche' il Tuo Comune sei Tu, e perche' serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dalla Tua amministrazione comunale per alleviare tutte le situazioni di disagio che probabilmente hai sotto gli occhi anche Tu.

### MA IL MIO COMUNE NON HA GIA' FONDI A SUFFICIENZA PER FARE QUESTO?

Purtroppo no. Anche nel 2015 il Fondo nazionale per le politiche sociali, che serve a finanziare gli interventi sul territorio per le attività sociali e che quindi viene destinato a tutti i Comuni, e' stato fortemente ridimensionato.

Dare al Comune il 5 per mille, aiuta a recuperare almeno una parte dei fondi che sono venuti a mancare per aiutare le fasce piu' bisognose della popolazione, anche nella Tua città.

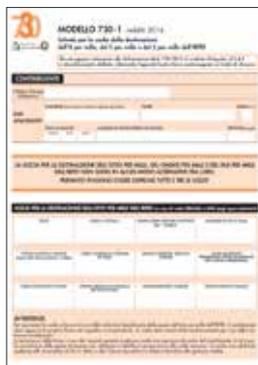
### E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA' I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

Proseguendo e ampliando i servizi sul versante del sociale. Da solo – se i fondi che riceverà saranno sufficienti – o associandosi con altri Comuni. Utilizzando le proprie strutture e avviando collaborazioni con enti o associazioni che operano nel sociale. Della destinazione delle somme il Comune redigerà, comunque entro un anno dalla concreta ricezione di queste, un apposito rendiconto, accompagnata da una relazione illustrativa.

### COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perche' le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta, apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi rimarranno allo Stato. Se firmi per il Tuo Comune, rimarranno a disposizione della Tua comunità.

Se vuoi saperne di piu' puoi rivolgerti agli uffici amministrativi del Tuo Comune, o chiedere al Tuo commercialista. E' una cosa semplice che non ci costa niente in piu' di quel che verteremo.



## La solidarietà in un gesto.

## Una firma che non costa niente.

# TEATRO SOCIALE: ALLA RICERCA DI UNA COMUNITÀ

CULTURA  
E ISTRUZIONE

Assessore  
Marina Cotelli

*La città di Sondrio si appresta ad accogliere qualcosa che dal 1940 non ha più avuto. È d'uso, quando si parla del Teatro Sociale di prossima riapertura, fare riferimento al 2001, quale data in cui il Teatro Pedretti venne chiuso al pubblico. Ma nel 2001, a ben vedere, non chiuse un Teatro. Nel 2001 chiuse uno spazio multifunzionale, prevalentemente dedicato alle proiezioni cinematografiche, che ospitava anche rassegne teatrali e musicali. Il Teatro, quale luogo di cultura, chiuse ben prima ed ora, dopo molto tempo siamo pronti a ridargli il benvenuto.*



Nel 2001, dunque, chiuse lo stabile e si pose fine alla sua gestione, ma come anticipato il Teatro, come luogo di servizio culturale per una intera collettività, nel quale far crescere la cultura dello spettacolo dal vivo (prosa, musica, danza...), quale luogo, insomma, con una fisionomia chiara e precisa, aveva chiuso il sipario ben prima, nel 1940, quando l'amministrazione comunale e

i palchettisti alienarono l'immobile e il teatro all'italiana progettato negli anni 20 dell'Ottocento da Luigi Canonica venne trasformato in un cinema-teatro.

Ecco perché la riapertura del Teatro Sociale è una storia che riprende non già dopo 15 anni, bensì dopo 75. Ed ecco perché non potremo - l'Amministrazione, i produttori di spettacolo, gli attori di questi processi, la collettività



intera - pensare di approcciarci alla nascente vita del Teatro Sociale applicando gli schemi che ricordiamo o confidando nelle esperienze passate.

Riapre il Teatro Sociale, e nel frattempo è cambiato tutto: il mondo, l'economia, le scelte di svago e di intrattenimento, la cultura generale, la disponibilità a riconoscersi attorno ai simboli.

È cambiata la musica che gira intorno.

È cambiata la società nella quale viviamo.

Siamo cambiati noi.

Eppure un Teatro e la comunità che lo esprime debbono necessariamente rispecchiarsi, perché sono l'uno l'espressione dell'altro, l'uno influenza l'altro, l'uno è di stimolo e di sprone all'altro.

Che fisionomia ha, quindi, questa comunità che si troverà a riavere un Teatro? Come si esprime, come si muove, quali esigenze ha?

Un ruolo importante, per comprendere tutto ciò, lo svolgerà certamente la neonata Associazione Amici del Teatro Sociale, che agli scopi più direttamente connessi al sodalizio (organizzazione di eventi culturali, momenti di approfondimento, formazione del pubblico etc...) dovrà necessariamente aggiungerne uno, ambiziosissimo: quello di chiamare a sé questa comunità, di capirla, di misurarla, di fornirle gli strumenti per sviluppare un sentimento di appartenenza a un progetto.

La vera sfida del Teatro Sociale, che aprirà il sipario in autunno, è proprio questa: tradurre la passione individuale per la musica, per la danza, per la prosa, per la lirica, in momento comunitario. Trasformare il bisogno percepito di teatro in risposta effettiva da parte del pubblico e, quindi, in bisogno reale.

La storia del teatro italiano, verrebbe da dire del teatro all'italiana, ci parla di un rapporto strettissimo tra cittadini e teatro, spesso connaturato alla costruzione stessa dell'edificio.

Pensiamo alle Accademie (oggi le chiameremmo, appunto, associazioni) o ai "palchettisti", che costituivano

società condominiali proprio al fine di edificare il teatro, di cui diventavano comproprietari, come accadde anche nella nostra città per iniziativa di 26 abbienti famiglie.

Ma, più in generale, anche nella successiva acquisizione degli stabili da parte, per lo più, delle amministrazioni comunali, che ha caratterizzato la seconda metà del Novecento, non si è mai persa la percezione di fondo che il Teatro fosse una questione della collettività.

La comunità sondriese si è spesa, per il Teatro Sociale. Si è spesa anche in termini di rinunce, convogliando pressoché integralmente tutte le risorse dell'amministrazione verso questo progetto.

Ora, vien da dire, è il momento nel quale si parrà la nobiltà di questa comunità. Ora è il momento nel quale la comunità è chiamata a rispondere, ad essere presente, a non voltare altrove lo sguardo, a costruire, attraverso la pluralità di adesioni, la pluralità dei linguaggi e, quindi, dei pubblici.

Perché ricostruire un teatro, oltre ad essere forse uno degli ultimi grandi progetti comunitari del nostro tempo, significa credere ancora nella forza di un luogo dove possano coesistere voci diverse.

Dove, ancora, vada in scena il rapporto fisico ravvicinato tra esseri umani, in un'epoca nella quale anche le comunicazioni interpersonali vivono di meccanismi mediati.

Per info e contatti con l'Associazione Amici del Teatro Sociale di Sondrio:

**Sede:** Via Romegialli n. 27 – Sondrio

**tel:** +39.344.0418265

**e-mail:** [info@amicidelteatrosociale.it](mailto:info@amicidelteatrosociale.it)

**sito web:** [www.amicidelteatrosociale.it](http://www.amicidelteatrosociale.it)

**facebook:**

<https://www.facebook.com/amicidelteatrosociale>

## IL TEATRO SOCIALE IN CIFRE

**Progettista:** Luigi Canonica

**Luogo:** Piazza Nuova (oggi Piazza Garibaldi)

**Data della prima inaugurazione:** 22 gennaio 1824

**Primo spettacolo:** "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini

**Numero di famiglie sondriesi proprietarie dei palchetti:** 26

**Prima proiezione cinematografica:** 1897

**Cessione del Teatro al Cav. Celestino Pedretti:** 1940

**Riapertura del "Teatro Pedretti":** 1948

**Rappresentazione per la riapertura:** "La Traviata" di Giuseppe Verdi

**Chiusura del Teatro Pedretti:** 2001

**Riapertura del Teatro Sociale:** 26 settembre 2015

**Rappresentazione per la riapertura:** "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini (3 e 4 ottobre 2015).



# ART-BONUS Il dono che conviene

## DA OGGI SOSTENERE LA CULTURA È VANTAGGIOSO ANCHE PER TE.

### Art-bonus: che cos'è?

Prevista per la prima volta nel nostro Paese dalla Legge 29 luglio 2014, n. 106, si tratta della possibilità di effettuare un'erogazione liberale per la tutela del patrimonio culturale, per lo sviluppo della cultura e per il rilancio del turismo, ottenendo un significativo risparmio fiscale.

Per beneficiare di questa previsione di legge il Comune deve comunicare ai cittadini e alle imprese le opere alle quali intende destinare le donazioni.

### Sondrio: dove il Comune vuole destinare le donazioni.

A Sondrio sono in itinere interventi di restauro su due importantissime realtà storico-culturali.

Il CASTEL MASEGRA, che è stato oggetto di lavori per 740 mila euro, ma che per il completamento necessita di ulteriori interventi per 900 mila euro.

Il TEATRO SOCIALE, che aprirà nel 2015 completamente ristrutturato e che per il suo completamento necessita di 2 milioni e 500 mila euro\*.

\* una spesa già a bilancio dall'Amministrazione; le donazioni consentirebbero, tuttavia, di liberare risorse da investire in altri settori.

### Chi può donare?

Possono effettuare le donazioni tutti i privati cittadini, i liberi professionisti e le aziende ovunque residenti.

### Donare conviene: perché?

Perché, usufruendo di importanti agevolazioni fiscali, si aiuta la cultura e l'arte del nostro paese e si diventa protagonisti del suo sviluppo.

Perché si beneficia di un credito d'imposta: se la donazione viene effettuata negli anni 2014-2015 permette di recuperare il 65% in tre anni. Ciò significa, ad esempio, che chi dona € 1000,00 si vedrà restituire, tramite credito d'imposta, € 650,00.

Se invece verrà effettuata negli anni 2016 e 2017, si potrà recuperare il 50% di quanto donato.

### Come donare?

Le donazioni si possono effettuare tramite bonifico bancario a favore del Comune di Sondrio, specificando la relativa causale ("Restauro Castel Masegra del Comune di Sondrio" o "Restauro Teatro Sociale del Comune di Sondrio"). La ricevuta della donazione deve essere esibita in fase di dichiarazione dei redditi per avere diritto allo sgravio fiscale tramite credito d'imposta.

IBAN Comune di Sondrio

IBAN IT67 W 05216 11010 000000005981

Per bonifici effettuati dall'estero è necessario indicare inoltre: codice swift BPCV IT 2 S SON

### Informazione

Il Comune mensilmente è tenuto a informare il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo circa l'ammontare delle somme ricevute e comunicare a tutti i cittadini, tramite sito internet istituzionale, l'impiego delle donazioni.

# TI RACCONTO SONDRIO: VISITE GUIDATE ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ

EVENTI,  
TURISMO  
E ATTIVITÀ  
PRODUTTIVE

Assessore  
Cinzia Cattelini

*'Ti racconto Sondrio' è una rassegna di visite guidate gratuite per cittadini e ospiti offerta dalla Città di Sondrio nel periodo primaverile e autunnale in concomitanza delle principali manifestazioni culturali, di gusto e sportive.*

*L'invito è quello di unirvi a queste inedite passeggiate a tema realizzate con la collaborazione del MVSA-Museo Valtellinese di Storia e Arte.*



Anche quest'anno il Comune di Sondrio, con la collaborazione del MVSA-Museo Valtellinese di Storia e Arte e della cooperativa "Le macchine celibi", propone l'iniziativa 'Ti racconto Sondrio': la rassegna di visite guidate gratuite alla scoperta degli angoli più suggestivi della nostra città. Gli appuntamenti, rivolti a noi cittadini, ma anche ai nostri ospiti, si svolge da maggio a novembre in concomitanza delle principali manifestazioni culturali, enogastronomiche e sportive. Piccole passeggiate esplorative gratuite grazie alle quali tutti coloro che lo desiderano potranno conoscere palazzi e luoghi del sacro, ascoltare racconti di casate nobiliari, dettagli della vita cittadina e antiche tradizioni.

7 mesi per 21 proposte coordinate dall'Ufficio Marketing del Comune di Sondrio e dal MVSA che permetteranno di scoprire e approfondire la nostra identità. Il Museo e le sue collezioni, spunto per conoscere meglio la nostra città e la nostra storia, sono solo uno degli aspetti della sua offerta: con le guide del MVSA, Sondrio acquisterà un fascino nuovo anche per noi cittadini che potremo rivisitare con occhi nuovi la città di tutti i giorni.

Tutte le visite esploreranno diversi aspetti della nostra città e sono suddivise in tre macro categorie:

**"Evento: visita guidata":** visite generali di Sondrio pensate per il pubblico che sarà presente in città in occasione dei grandi eventi in programma (da Calici di Stelle a Formaggi in Piazza) e mirano a far scoprire a cittadini e turisti la città, il suo castello, i palazzi e le collezioni del MVSA.

**"Sondrio nascosta: visita guidata":** sono le rassegne in programma per la primavera e per l'autunno pensate per chi desidera conoscere gli angoli inediti e nascosti di Sondrio. Sono passeggiate lungo le vie che percorriamo tutti i giorni, leggendo i segni che la storia e l'arte ci propongono e di cui spesso abbiamo perso memoria.

**"Sondrio è... Estate: visita guidata notturna":** sono le

guide serali che si svolgeranno in concomitanza delle serate di Sondrio è... Estate.

Gli operatori che conducono le attività hanno ideato i percorsi in collaborazione con la Direzione del MVSA, che ha messo a disposizione le ricerche storiche ed artistiche, ha fornito i materiali d'archivio e le fotografie originali.

Di seguito il calendario di visite in programma e delle piccole curiosità: con invito a partecipare numerosi perché, oltre ad imparare cose nuove, avremo un'importante occasione di socializzazione. Grazie.

## AL CALAR DELLA SERA...

Nelle serate di **"Sondrio è... estate"** le attività proposte saranno:

- visite-gioco serali il 25/06, il 9/07 e il 6/08 con **i Fantasmai travestiti al MVSA** e per le vie della città;
- visite guidate alle opere d'arte del '900 con **Notturmo contemporaneo** il 2/07 e 23/07;
- **Vittoria Ligari racconta**, una rievocazione storica sulla vita della pittrice sondriese e della sua famiglia il 16/07 e il 30/07

L'incontro per gli appuntamenti estivi è alle ore 20.30 a Palazzo Pretorio.

Il 10 agosto in occasione della manifestazione **Calici di stelle** Castel Masegra sarà il belvedere da cui ammirare la città al tramonto con la sua suggestiva illuminazione notturna.

## Giugno/

Data: 25/06 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **I FANTASMI TRAVESTITI AL MVSA E SCARPATETTI** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

## Luglio/

Data: 02/07 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **NOTTURNO CONTEMPORANEO** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

Data: 09/07 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **I FANTASMI TRAVESTITI AL MVSA PER LE VIE DI SONDRIO** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

Data: 16/07 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **VITTORIA LIGARI RACCONTA** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

Data: 23/07 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **NOTTURNO CONTEMPORANEO** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

Data: 30/07 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **VITTORIA LIGARI RACCONTA** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

## Agosto/

Data: 06/08 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata Notturna: Sondrio è.. Estate **I FANTASMI TRAVESTITI AL MVSA ALLA RICERCA DELLE ANTICHE MURA** Partenza: ore 20.30 presso il Municipio

Data: 10/08 - Durata: 45 min. Evento: Calici di Stelle **CASTELLO MASEGRA E SONDRIO DALL'ALTO** Partenza: ore 20.30 presso il Castello Masegra (partenza visite guidate ogni 15 minuti)

## IL RICCO AUTUNNO VALTELLINESE

Si riparte con le visite pomeridiane il 12/09 alla chiesa di **San Rocco**; il 19/09 alla scoperta della **Collegiata** seguendo il progetto di Pietro Ligari, conservato nel Fondo dell'Archivio del MVSA. Il 3/10 sarà occasione per affrontare un argomento meno conosciuto: **i tessuti antichi del MVSA** saranno esposti in occasione della mostra *Giardini di seta* organizzata dalla Fondazione Ratti.

In occasione dell'evento Formaggi in piazza, il 31/10 e l'1/11, si terrà un percorso sul **cibo nelle collezioni del MVSA** e della sua rappresentazione dai tempi antichi al '700.

In occasione del festival internazionale dedicato ai documentari sui parchi, il 7/11 un percorso con le "gioco schede". Una nuova modalità per familiarizzare con la struttura museale, ricercando gli **animali nascosti** nelle opere d'arte esposte.

In occasione della Wine Trail, l'8/11 avrà luogo una visita guidata dedicata al **paesaggio vitato e uva**, partendo dal trattato "Ragionamenti d'Agricoltura" di Pietro Ligari, illustrando le fortune accumulate dai Salis con la vendita del prezioso nettare al di là delle Alpi e ricercando in città le testimonianze sul tema.

## Settembre/

Data: 12/09 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata: Sondrio Nascosta **SAN ROCCO** Partenza: ore 16.00 presso il Municipio

Data: 19/09 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata: Sondrio Nascosta **COLLEGIATA** Partenza: ore 16.00 presso il Municipio

Data: 26/09 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata: Sondrio Nascosta **IL TEATRO SOCIALE E L'OTTOCENTO A SONDRIO** Partenza: ore 17.00 presso il Teatro Sociale

Data: 27/09 La visita guidata continua: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30

## Ottobre/

Data: 03/10 - Durata: 1,5 ore Visita Guidata: Sondrio Nascosta **TESSUTI AL MVSA** Partenza: ore 16.00 presso il Municipio

Data: 31/10 - Durata: 1,5 ore Evento: Formaggi in Piazza **IL CIBO NELLE COLLEZIONI DEL MVSA E I PALAZZI COMUNALI** Partenza: ore 10.00 e 14.30 presso il Municipio

## Novembre/

Data: 01/11 - Durata: 1,5 ore Evento: Formaggi in Piazza **IL CIBO NELLE COLLEZIONI DEL MVSA E I PALAZZI COMUNALI** Partenza: ore 10.00 e 14.30 presso il Municipio

Data: 7/11 - Durata: 1,5 ore Evento: Sondrio Festival **GLI ANIMALI AL MVSA: PERCORSO PER FAMIGLIE CON LE "GIOCO SCHEDE"** Partenza: ore 15.00 presso il Municipio

Data: 8/11 - Durata: 1,5 ore Evento: Wine Trail **PAESAGGIO VITATO E UVA** Partenza: ore 15.00 presso il Municipio

Per informazioni e prenotazioni sulle visite guidate di 'Ti racconto Sondrio': Servizio Museo | Tel. 0342 526553 | [museoreception@comune.sondrio.it](mailto:museoreception@comune.sondrio.it)

Vi ricordiamo che sul sito [eventi.comune.sondrio.it](http://eventi.comune.sondrio.it) tutti i cittadini possono consultare gli eventi che giorno per giorno si svolgono in città.



# PRESSO IL MVSA DI SONDRIO IN VENDITA DAL 19 MAGGIO

## L'ABBONAMENTO MUSEI LOMBARDIA MILANO

L'Abbonamento Musei Lombardia Milano è la card che permette di accedere liberamente e ogni volta che lo si desidera, per **365** giorni dalla data di acquisto, ai siti culturali della Lombardia aderenti al progetto (musei, siti archeologici, ville, giardini e castelli, collezioni permanenti e temporanee).

Acquistando l'abbonamento e presentandolo presso le biglietterie dei musei convenzionati, l'abbonato avrà diritto all'ingresso senza dover pagare ogni volta il relativo biglietto.

## QUANTO COSTA

**Intero** (dai 27 ai 64 anni): **45 euro**

**Junior** (6 - 14 anni): **20 euro**

**Young** (15 - 26 anni): **30 euro**

**Senior** (over 65 anni): **35 euro**

Per l'elenco aggiornato dei musei aderenti consulta il sito [www.abbonamentomusei.it](http://www.abbonamentomusei.it);

**Per tutte le informazioni sul MVSA:**

[http://lombardia.abbonamentomusei.it/it/am\\_musei/MUSEO\\_VALTELLINESE\\_DI\\_STORIA\\_E\\_ARTE/](http://lombardia.abbonamentomusei.it/it/am_musei/MUSEO_VALTELLINESE_DI_STORIA_E_ARTE/)

**Il MVSA è aperto dal martedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:00 e  
dalle 15:00 alle 18:00, sabato e festivi dalle 15:00 alle 18:00**

MVSA Museo Valtellinese di Storia e Arte

Via M. Quadrio, 27 – Sondrio

0342 526553 – [museoreception@comune.sondrio.it](mailto:museoreception@comune.sondrio.it)

<http://www.comune.sondrio.it/site/home/comune/uffici/settore-servizi-alla-persona/servizio-museo/museo-valtellinese-di-storia-e-arte.html>



# TAGLIO DEL NASTRO PER DUE IMPORTANTI SOTTOPASSI

**VICE SINDACO  
E LAVORI  
PUBBLICI**

*Assessore  
Michele Iannotti*

*A poco meno di un mese di distanza sono stati inaugurati due sottopassi in città: il primo, carrabile, situato in via Ventina, tramite allargamento di quello preesistente e l'altro, per la sola viabilità ciclopedonale, sul tratto terminale della via Lungo Mallero Cadorna. Pensate per migliorare la viabilità della zona Sud-Ovest della città, sono dunque giunte al termine due importanti opere pubbliche.*



## INAUGURAZIONE DI VIA VENTINA

E' stato inaugurato sabato 28 marzo 2015 il nuovo sottopasso di via Ventina: una nuova porta di accesso alla città che migliora la viabilità di questa zona, riqualificandola.

Come da tradizione nella nostra Amministrazione il taglio del nastro è stato eseguito da un cittadino partico-

larmente legato alla zona: Antonio Bettinelli, una delle persone che da più anni risiede in quest'area e che ha seguito con attenzione l'intervento e le opere di riqualifica.

Si è dunque concluso un intervento molto atteso che contribuisce a migliorare il transito delle auto e il passaggio di pedoni e ciclisti, ma non solo: dopo il settimo ponte, la realizzazione del sottopasso in Lungo Mallero Diaz, l'apertura del "Parco Adda-Mallero Renato Bartesaghi" e la riqualifica di Via Ventina, si è aggiunto questo





ulteriore tassello che rende questa zona ancora più vivibile sia da un punto di vista viabilistico che naturalistico. Un'opera complessa, realizzata nei tempi giusti: l'8 maggio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo, i lavori sono stati consegnati il 19 giugno e sono terminati il 28 marzo 2015. Nove mesi potrebbero sembrare un periodo lungo, ma approfondendo il progetto e la sua complessità, nonché considerando le condizioni con cui sono stati portati avanti i lavori, si potrà capire che non lo sono. In particolare durante la prima fase si è consolidata la scarpata ferroviaria, inserendo una palificata, ovvero delle strutture portanti necessarie per l'inserimento delle nuove strutture dell'impalcato. Questa operazione, per ragioni di sicurezza imposte dalle Ferrovie dello Stato, è stata svolta durante le ore notturne. Dopo questa fase iniziale è stata demolita la vecchia struttura e quindi montata, grazie all'ausilio di due gru di eccezionale portata, quella nuova che nel frattempo era stata realizzata a piè d'opera. Infine sono stati rimontati i binari e riaperta al transito la tratta ferroviaria. Colgo anche questa occasione per ringraziare la ditta, il progettista-direttore lavori e tutte le persone che a questo progetto hanno lavorato, per la loro professionalità, nonché i cittadini che con pazienza hanno sopportato i disagi dei lavori notturni.

Il nuovo sottopasso è alto 4,5 metri e largo 11 - 8 metri di carreggiata e 1,5 metri per ciascun marciapiede -. Per la realizzazione di quest'opera erano stati stanziati a preventivo 850 mila euro, mentre a consuntivo è stato calcolato un risparmio di circa 100 mila euro. Il progetto è stato finanziato per 500 mila euro da Rete Ferroviaria Italiana spa, grazie alla chiusura di due passaggi a livello (interventi per i quali R.F.I. ha riconosciuto al Comune di Sondrio 250 mila euro per ciascun passaggio a livello), e 250 mila dagli oneri di urbanizzazione derivanti dal Piano urbanistico relativo alla Via Ventina.

## TAGLIA IL NASTRO L'ULTIMO CASELLANTE

Venerdì 24 aprile 2015 è stato inaugurato anche il nuovo sottopasso ciclopedonale di via Lungo Mallerio Cadorna: in seguito all'eliminazione del penultimo passaggio a livello presente in centro città, si è concluso anche questo importante intervento. A tagliare il nastro è stato Simone Ciochini, classe 1926, ultimo casellante del casello ferroviario presente presso il passaggio a livello, dal 1964 al 1984.

I lavori, anche in questo caso abbastanza imponenti (l'opera è costata 500 mila euro ed è stata interamente finanziata dalla vendita dell'ex Ipsia) hanno previsto sei fasi esecutive: chiusura del passaggio a livello, con abbattimento del casello ferroviario; realizzazione del passaggio che dal parcheggio in via Aldo Moro consente alle macchine di transitare in via Vigoni; la terza e la quarta fase hanno riguardato i due scavi, a sud e a nord del sottopasso; la quinta l'inserimento del nuovo manufatto ferroviario; la sesta la realizzazione delle scale e del parcheggio adiacente.

Lungo 23 metri, largo 3 metri e alto 2,75 metri, al nuovo sottopasso ciclopedonale è seguita la pedonalizzazione di un tratto di argine e la realizzazione di un parcheggio pubblico di otto stalli. Eliminando il passaggio delle auto il primo tratto di via Torelli sarà quindi più vivibile e si aggiungerà alle molte aree pedonali create negli ultimi anni che diventano sempre più luoghi di socializzazione, spazi di incontro e di relazione.

Anche questo sottopasso, infatti entra in un contesto di implementazione delle piste ciclabili e di mobilità sostenibile, un obiettivo portato avanti con determinazione da questa amministrazione e che ha permesso, negli ultimi 7 anni, di aumentare del 40% le piste ciclabili in città e le zone pedonali, molto apprezzate dai cittadini.

# INSERTO SPECIALE PER IL CITTADINO

Gli eventi estivi:



Comune di Sondrio

## Cinema al Castello Masegra



Tutti i martedì di Luglio film all'aperto alle 21.30 - Ingresso Libero



In caso di maltempo le proiezioni si terranno in aree coperte del castello.

## Sondrio è... Estate



spazio giovani • spazio bimbi • gusto e sapore • musica

### Giovedì 25 Giugno

#### **PIAZZA GARIBALDI**

Spettacolo di Danza degli allievi e docenti della Scuola di Musica e Danza della Provincia di Sondrio - Estratto coreografico dal "Gran Galà"  
Bancarelle  
Menù a cura dei locali della zona  
Scivolo gonfiabile per bambini

#### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle  
Scacchi  
Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **CORTILE PALAZZO PRETORIO**

Concerto Banda Cittadina "C. PEDRETTI" di Sondrio

#### **PIAZZA CAVOUR**

SCOSSA ELETTRICA  
Mostra e concerto dei gruppi:  
BLUE KLEIN THE SCRATCHS  
THE WARNING CROSS  
SANDY LOOPS

#### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **GARBERIA**

Ballo Liscio con ORCHESTRA ACQUARIO

### Giovedì 2 Luglio

#### **PIAZZA GARIBALDI**

Concerto JOANA ZIMMER  
Menù a cura dei locali della zona  
Bancarelle  
Scivolo gonfiabile per bambini

#### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle  
Scacchi  
Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **PIAZZA CAVOUR**

Animazione Sportiva con Associazione Amici del Palio

#### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **GARBERIA**

Ballo Liscio con ORCHESTRA NUOVA REALTÀ

### Giovedì 9 Luglio

#### **PIAZZA GARIBALDI**

Prendiamoci Gusto: Tutti a tavola con le cucine e musiche del mondo

#### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle

Scacchi

Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **PIAZZA CAVOUR**

Concerto gruppo rock "LA COLPA"

#### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù a cura dei locali della zona

#### **GARBERIA**

Ballo liscio con PINO CEN

### Giovedì 16 Luglio

#### **PIAZZA GARIBALDI**

CONCERTO  
KEKO & FOLKIMIA/ KECO ZUCCHI  
Bancarelle  
Menù a cura dei locali della zona  
Scivolo gonfiabile per bambini

#### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle  
Scacchi  
Menù e musica a cura dei locali della zona

#### **PIAZZA CAVOUR**

Concerto band "THE CINEMA SHOW"

#### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù e musica a cura dei locali della zona



**TUTTI I GIOVEDÌ DAL 25/06 AL 06/08 DALLE ORE 21.00**

- Bancarelle di prodotti artistico-artigianali
- Ballo liscio e concerti
- Spazio Giovani con Concorso canoro e concerti
- Scacchi, arte e divertimento
- Piatti tipici presso i locali aderenti all'iniziativa
- Apertura del Museo Mineralogico "F. Grazioli"

## ca e ballo • cultura e artigianato • sport e animazione

### **VIA TRIESTE**

Concerto Gruppo  
Fisarmonicisti di Valtellina  
Esibizioni sportive varie  
Esposizione manufatti lignei  
artigianali, auto e moto d'epoca  
Animazione per bambini  
e gonfiabili  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

### **GARBERIA**

Ballo liscio con Valtellina Liscio  
BAND FEAT GIORGIA  
STANESE BAND

## Giovedì 23 Luglio

### **PIAZZA GARIBALDI**

Concerto "KHARISMA BAND"  
Bancarelle  
Menù a cura dei locali della zona  
Scivolo gonfiabile per bambini

### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle

## Giovedì 30 Luglio

### **PIAZZA GARIBALDI**

Concorso Canoro  
"Sondrio è estate" III edizione  
per giovani artisti in età compresa  
fra i 14 e i 30 anni.  
Iscrizioni presso Policampus

entro il 22 luglio 2015 a:  
info@policampus.it  
(in caso di pioggia si terrà  
all'Aud.Policampus)  
Bancarelle  
Menù a cura dei locali della zona  
Scivolo gonfiabile per bambini

### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle  
Scacchi  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

### **PIAZZA CAVOUR ANIMAZIONE SPORTIVA**

con Associazione  
Amici del Palio

### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

### **GARBERIA**

Ballo liscio  
con Valtellina Liscio  
BAND FEAT GIORGIA  
STANESE BAND

## Giovedì 6 Agosto

### **PIAZZA GARIBALDI**

Concerto dei "COLOURS"  
Menù a cura dei locali della zona  
Scivolo gonfiabile per bambini

### **PIAZZA CAMPELLO E CORSO ITALIA**

Bancarelle  
Scacchi  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

### **VIA PIAZZI**

Bancarelle  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

### **PIAZZA CAVOUR**

Concerto gruppo "I DÉPÔT"

### **GARBERIA**

Ballo Liscio con  
ORCHESTRA NUOVA REALTÀ  
Scacchi  
Menù e musica a cura  
dei locali della zona

Radio V Sondrio  
Radio ufficiale dell'evento  
www.radiov.it

### Info

Comune di Sondrio  
Servizio Amministrativo  
ed Eventi  
T +39 0342 526320/255  
eventi@comune.sondrio.it  
www.comune.sondrio.it

## Eventi d'autunno

**10/08/2015**

### Calici di Stelle

Piazze e vie di Sondrio

Nella notte di San Lorenzo per le vie centrali di Sondrio, i migliori DOC, DOCG, IGT e Sforzati saranno i veri protagonisti della notte di San Lorenzo, con degustazioni di prodotti gastronomici, astrofili a Castel Masegra, mostra a tema al Centro le Volte, mercatini, tanta musica e un concerto jazz con artisti internazionali.

**31/10/2015 - 01/11/2015**

### Formaggi in Piazza

Nelle Piazze e vie di Sondrio

Alla sua 10ª edizione la mostra mercato dei produttori di latte crudo di Valtellina, Lombardia, Piemonte e valli svizzere. Nelle piazze del gusto cucina di strada, laboratori del gusto, laboratori creativi per bambini, show cooking, formaggi in musica.

**02/11/2015 - 08/11/2015**

### Sondrio Festival Mostra Internazionale dei Documentari sui Parchi

Teatro Sociale e Piazza Garibaldi

Mostra internazionale dei documentari sui parchi. Una settimana di proiezioni e di grandi eventi: mostre, convegni, salotti letterari e scientifici con ospiti di eccezione, spettacoli, attività didattiche e di educazione ambientale.

**06/11/2015 - 08/11/2015**

### Valtellina Wine Trail

Terza edizione della gara di corsa che valorizza i paesaggi, i terrazzamenti e i beni culturali del nostro territorio. Corridori da tutto il mondo percorreranno i tracciati in programma, mentre saranno organizzate iniziative aperte a tutti.

## Inaugurazione del Teatro Sociale

Il 26 settembre 2015, dopo 14 anni di chiusura, riaprirà il sipario il Teatro Sociale della città di Sondrio.

L'evento sarà occasione per una celebrazione collettiva, cui è invitata a partecipare tutta la popolazione, nel corso della quale verranno organizzate visite guidate al nuovo teatro, di cui saranno raccontate la storia, dalla fondazione nel 1824, e le vicende che hanno caratterizzato la struttura e la società cittadina.

La programmazione degli spettacoli prenderà il via, invece, il 3 e il 4 ottobre, con l'opera lirica "Il barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini.

Biglietti e modalità di prenotazione per la "prima" e per la replica saranno resi noti in seguito.

SERVIZI  
SOCIALI,  
POLITICHE  
GIOVANILI  
E POLITICHE  
DEI TEMPI

Assessore  
Loredana Porra

# A SONDRIO COME A BERLINO

*Ma cosa succede? Che vivacità!  
Dove si svolgono tutte queste attività?  
Siamo nel quartiere più popoloso di Sondrio dove in questi ultimi anni  
c'è stato grande fermento e voglia di cambiamento.  
Un quartiere dove operano un numero incredibile di associazioni,  
le quali hanno saputo creare un ambiente stimolante  
per gli abitanti e non solo.*



Ora vi chiederete come mai questo titolo e di cosa sto parlando: non sono iperbole e nemmeno sogni, ma è la realtà che sta accadendo proprio adesso a La Piastra. In queste pagine scoprirete con me che non è il quartiere degradato che tutti si immaginano o vogliono immaginare, ma che anzi è un laboratorio di integrazione e socialità, dove sono in atto ottimi progetti. Certo si dovrà ancora lavorare con impegno e costanza, ma grazie alle cooperative, alle associazioni di volontariato, alle associazioni di cittadini che collaborano fra loro, condividendo obiettivi e strategie di intervento si sono create e si potranno ancora creare reti atte a promuovere la coesione sociale per migliorare il benessere e la qualità della vita nel quartiere. Voglio ringraziare, ancora prima di presentarvi la moltitudine di progetti in atto, tutte le associazioni e le persone che a vario titolo si occupano e si occuperanno di questo quartiere. Il benessere di una comunità dipende anche dalla capacità dei cittadini di organizzarsi e di farsi carico dei problemi sociali. Attraverso il loro impegno i volontari assicurano giorno per giorno un contributo importante alla nostra comunità. Il valore sociale ed economico del volontariato costituisce un tema all'ordine del giorno, vista la fase di forte crescita e di profondo cambiamento che stanno attraversando le organizzazioni della società civile. La presenza del volontariato è una risposta forte all'egoismo e all'individualismo che ci circondano. Allora grazie al progetto "Vicini di quartiere. Competenze e convivenze per un laboratorio abitato": un progetto in cui l'amministrazione Comunale ha creduto molto e per il quale ha messo a disposizione delle associazioni La Casetta del pattinodromo, l'ex Ludoteca e l'Auditorium della Piastra, dove si sviluppano tutti i laboratori di coesione sociale, che sono frequentati da un gran numero di persone. All'interno di questo progetto c'è la Ciclofficina gestita da AVA, cooperativa Il Granello, Colce, Associa-

zione Il Gabbiano in collaborazione con Aler, Comune di Sondrio e regione Lombardia. Un bel modo di attrarre i ragazzi, ma anche un grande stimolo per recuperare le capacità manuali, ormai dimenticate. E cosa ne dite del laboratorio "Skartoria", una sperimentazione proposta da Agenzia per la pace e dove convivono diverse esperienze integrate. La "Biblioteca delle cose" nasce per dare in prestito oggetti che non tutti possiedono, giochi, attrezzi, mentre di "Laboratori teatrali", gestiti dall'associazione Spartiacque, ce n'è davvero per tutti i gusti: per adulti e per ragazzi, per Sondriesi e per stranieri. Ma i progetti non finiscono qui: l'attività di mediazione sociale del Granello, vuole favorire il contatto fra soggetti separati da varie forme di lontananza (fisica, culturale, psicologica, strutturale), mentre quella di monitoraggio e prevenzione svolta da Colce agisce sul contrastare il problema dello spaccio e dell'utilizzo di sostanze.

Ma questa è solo una veloce carrellata, ora ve li presento uno a uno, dalla voce delle stesse Associazioni e Cooperative che ci lavorano, perché tutti i progetti meritano di essere conosciuti nel dettaglio: per il lavoro e la dedizione che hanno richiesto, ma soprattutto perché hanno creato una piccola Berlino, intesa come città di sperimentazioni e creatività, anche a Sondrio.

*I luoghi sono fatti delle persone che li abitano, e le persone sono a loro volta intessute dai luoghi, l'arte è lo sguardo che forse può restituire meglio di ogni altro la complessità di questo intreccio.*

Come Friedrichstrasse a Berlino o Piazza dei Colori a Bologna, solo per citare due casi recenti: l'ultimo decennio è costellato da esempi, grandi e piccoli, di quartieri "occupati" e trasformati attraverso progetti di cittadini,

associazioni, gruppi informali. Realtà accomunate dal desiderio di riappropriarsi dello spazio urbano, con pratiche collettive e creative (artigianato, riuso, produzione artistica, nuovi media); progetti capaci di rigenerare la socialità e - con essa - lo spazio urbano e la vita di quartiere. Anche la nostra città sta sperimentando queste dinamiche di riattivazione, condivisa e partecipata, in un quartiere emblematico e accogliente. Agenda piena, dunque, alla Piastra; animata in settimana, a orari differenti, nei suoi luoghi più significativi: dalla "Casa dei Vicini" alla ex-ludoteca, passando per l'Auditorium e il Pattinodromo.

## LA PIASTRA COLLABORATIVA



Alla "Casa del quartiere" spazio di scambio e di incontro a due ruote: la **CICLO OFFICINA POPOLARE** è uno spazio in cui potrete trovare materiale e competenze per imparare a sistemare i piccoli guasti delle vostre bici facendo quattro chiacchiere in compagnia. Davanti alla "Casa del quartiere" (pattinodromo) martedì 14.30/18.30.

## LA PIASTRA FASHION



**SKARTORIA** è co-craft, upcycling, design partecipato! Il primo progetto di craft collaborativo della provincia di Sondrio; un'esperienza che si fa luogo di convivenza e integrazione: formazione, auto-produzione, animazione e inclusione sociale; concretizzazione di nuovi stili di vita e di una nuova economia all'insegna della sobrietà, del riciclo, della valorizzazione dello scarto. Presso la ex-ludoteca (ora sewing café).

## LA PIASTRA SOSTENIBILE



*"Il trapano elettrico in media viene utilizzato solo 13 minuti nell'arco di un'intera vita. Ha senso comprare una cosa del genere o è molto più efficace condividerlo?"* Così nasce il progetto **LA BIBLIOTECA DELLE COSE**, Una Biblioteca un po' diversa da solito, invece dei libri troverete oggetti che si usano poche volte l'anno: trapano, pala, martello... Scambio e prestito alla base della Biblioteca delle cose! Presso la Casa del quartiere (pattinodromo) martedì e mercoledì, 17/18.

## LA PIASTRA POETICA



“La poesia di Arianna” è il titolo del **cortometraggio** girato all’interno del quartiere (precisamente alla pista di pattinaggio) scelto come luogo simbolico dove si incrociano tre microstorie di alcuni ragazzi del quartiere. La cornice è la poesia, anzi una poesia che un personaggio vuole scrivere, per cercare di cogliere attraverso essa le paure, i desideri, nelle azioni dei ragazzi e delle ragazze che abitano il quartiere.

## LA PIASTRA IN SCENA



“Il Cerchio dei cantastorie: Dulcinea e il cavaliere errante della Piastra!”

**LABORATORIO TEATRALE** multietnico per la promozione della cittadinanza e del dialogo interculturale in quartiere, attraverso le pratiche delle arti sceniche, della comunicazione e della cooperazione, per crescere cittadini consapevoli e capaci di sostenere le nuove sfide della convivenza multietnica in Valtellina, rivolto principalmente alle famiglie immigrate e ai giovani di seconda generazione.

“**SIRCLE SONG: IL CERCHIO DEI CANTASTORIE**”, cantare insieme per scoprire i reciproci patrimoni sonori e armonizzarli.

Presso l’Auditorium.

## LA PIASTRA DEL FUTURO



**TELEMACO - PROGETTO EXTRA SCUOLA** si presenta come sodalizio progettuale, o patto educativo didattico e metodologico tra insegnanti, artisti, operatori del territorio e genitori attraverso soprattutto la cura di sé e dell’altro, la cura dell’ambiente e della relazione.

## LA PIASTRA È... CONVIVENZA



**CASA DEI VICINI** “La casa dei vicini” è uno spazio in cui gli abitanti possono portare le loro osservazioni, problematiche e segnalazioni sul quartiere per capire insieme come affrontarle.

Via Don Guanella, 54 – lunedì e mercoledì 16/18

**Alla realizzazione di tutti questi progetti hanno collaborato e collaborano attivamente:** Associazione AVA, Associazione Comunità Il Gabbiano, Associazione Spartiacque, Cooperativa Il granello, Aler Bergamo Lecco Sondrio, Cooperativa Lotta contro l’emarginazione, Agenzia per la pace

# MOBILITÀ SICURA ED AMBIENTE PULITO

URBANISTICA,  
AMBIENTE  
E MOBILITÀ

Assessore  
Pierluigi Morelli

*Il tema della sicurezza stradale da sempre anima ed appassiona i cittadini, perché è uno di quegli argomenti a loro più vicino e quotidiano. Nel corso dell'inverno, l'Amministrazione ha avviato un processo di analisi e di confronto a partire da una serie di dati oggettivi che il Corpo di Polizia Locale ha registrato ed elaborato nel corso degli anni. Ve li presento insieme ad altre attività ambientali.*



L'obiettivo condiviso da tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale è quello di tenere alto il livello di attenzione sulla sicurezza ed intervenire, se possibile, per migliorare le criticità presenti.

È utile quindi interpretare i numeri dell'analisi citata, che presentano inequivocabilmente come in linea generale a Sondrio la situazione attuale si presenti abbastanza buona. Il numero di incidenti sulle strade è in calo: nel 2012, sull'intero territorio comunale, si registravano 105 incidenti all'anno, scesi a 103 l'anno successivo e a 97 nel 2014. Di questi, uno solo negli ultimi tre anni è stato un incidente mortale. Da altri dati emergono poi informazioni sulle vie più incidentate, sul tipo di urto, sul numero e sul tipo di veicoli coinvolti. Fino a estrapolare il numero degli investimenti di pedoni, i soggetti più deboli fra gli utenti della strada: anche qui si registrano miglioramenti, dai 12 del 2012 ai 9 dell'ultimo anno.

La corposa esposizione numerica messa a disposizione è quindi l'elemento oggettivo di partenza, o meglio, di continuità, in ambito di sicurezza stradale. Continuità perché le iniziative culturali ed infrastrutturali per migliorare i numeri di cui sopra sono in costante realizzazione. Si pensi ad esempio alle attività di educazione stradale già in essere nelle scuole, che quest'anno si sono ulteriormente accresciute, coinvolgendo i ragazzi del PFP in attività di studio e laboratorio con uno psicologo del traffico: la volontà, se possibile, è di estendere man mano questo lavoro a tutte le scuole medie superiori, e abbiamo già avuto un primo incontro illustrativo con gli studenti rappresentanti d'Istituto al Campus. Con la formazione, si intersecano gli interventi di tipo infrastrutturale: gli attraversamenti pedonali rialzati, le nuove illuminazioni, lo sfondamento dei rami, la segnaletica, i Velo Ok e le nuove soluzioni che la Commissione Consiliare indicherà, compatibilmente con le regole finanziarie che ci vengono imposte, sono tutte opere che hanno l'obiettivo di garantire al meglio la convivenza fra i diversi utenti della strada.

Fra di essi, un'indagine recente svolta da Legambiente evidenzia come Sondrio sia una delle poche città italiane in linea con le grandi realtà europee, per quanto concerne l'uso della bicicletta come mezzo di mobilità cittadina: un sondriese su 5 si muove in città pedalando. Un risultato inatteso quanto auspicato, per caratterizzare una città alpina; è superfluo elencarli, ma è indubbio che i vantaggi di questo tipo di mobilità sono molteplici, in primis per i ciclisti, ma indirettamente anche per tutti i cittadini residenti. Il CMR di Regione Lombardia ha poi affermato che girare in bici nella nostra città è più sicuro che in molti degli altri capoluoghi lombardi, con però la media di un ferito ogni dieci utilizzatori della bici. I tratti più pericolosi sono quelli rettilinei e le intersezioni, ma soprattutto, in quasi 9 casi su 10, l'incidente con le conseguenze più gravi si ha nello scontro bici-auto, a causa della distrazione e della velocità: i dati dimostrano che uno scontro che avvenga con mezzi a 70 km/h o più, provoca una percentuale di decessi del 95%, per scendere al 45% con impatti a 50 km/h e al 10% con impatti in zone a 30km/h. La Regione quindi, riconoscendo i vantaggi della mobilità ciclistica, da un lato invita ad effettuare interventi strutturali di mitigazione delle velocità delle auto e di incremento della sicurezza stradale, dall'altro chiama i ciclisti al corretto utilizzo degli spazi e a prestare attenzione al loro equipaggiamento (caschi, luci, ecc...).

Come amministratore e come cittadino credo siano suggerimenti che tutti possiamo raccogliere.

## REGOLE IN MATERIA AMBIENTALE

Mi riferisco a due esperienze di recupero/abbandono di rifiuti, partite da situazioni indecorose e insicure, quanto ingestibili ed inaccettabili.



Dallo scorso febbraio, in città (ma non nelle frazioni) sono spariti i cassonetti gialli per la raccolta dei vestiti usati, di cui l'associazione "Insieme per il Perù" si preoccupava con cura e dedizione dello svuotamento: i vestiti e le scarpe raccolte diventavano strumento di beneficenza. In varie parti della città però il comportamento scorretto di alcuni cittadini, che interpretavano la presenza di questi cassonetti come luoghi di deposito di altre tipologie di rifiuto, anche pericoloso, e anche alcuni tentativi di manomissione, vandalismo e utilizzo scriteriato degli stessi, ha spinto l'Amministrazione, in pieno accordo con l'associazione, a togliere questi cassonetti dalle strade e a concentrare la raccolta in prossimità di aree già destinate al recupero ed al riutilizzo di rifiuti, ossia vicino al CeRMaR (Centro di Raccolta dei Materiali Riutilizzabili), nell'area Secam di via Samaden. Come già illustrato nel numero precedente, il CeRMaR è un servizio innovativo, in anticipo sui tempi regionali, che consente ai cittadini di portare e donare a titolo gratuito vari oggetti ancora in buono stato e dunque riutilizzabili, con il duplice scopo di superare la cultura dell'usa e getta, promuovendo invece quella del riuso e riducendo così la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento, ed anche di sostenere le fasce deboli della popolazione, dando loro la possibilità di acquisire gratuitamente dei beni di consumo, in condizioni tali da essere ancora efficacemente utilizzati. Le finalità del CeRMaR dunque si sposano con quelle della raccolta degli indumenti e delle scarpe attraverso i cassonetti gialli: sebbene i due servizi abbiano diversi gestori, mirano ai medesimi obiettivi. Probabilmente, in una prima fase sarà necessario digerire la nuova soluzione, ma credo che il valore sociale ed ambientale della raccolta giustifichi pienamente il piccolo sacrificio di recarsi in via

Samaden a depositare i sacchi con gli abiti e le scarpe. Anche perché, al contrario, e qui sono volutamente provocatorio, ci sono dei "signori", che sprezzanti delle norme ambientali più elementari e nonostante i servizi di raccolta gratuiti, preferiscono caricare rifiuti su un mezzo agricolo o un'auto ed abbandonarli nei boschi, o in aree poco frequentate, o anche prossime ai centri abitati, non curanti del danno all'ambiente, al decoro e alla salute di tutti i cittadini. Oltretutto del danno economico, perché soldi di contribuenti onesti devono essere impiegati per riparare alla maleducazione di cittadini irresponsabili. Per tale motivo l'attività sanzionatoria deve diventare più incisiva. Basti pensare che, in media, il tempo di degradazione naturale dei rifiuti nel terreno può essere anche molto lungo: da 1-2 anni per un mozzicone di sigaretta, ai 100-1000 anni di materiali plastici come bottiglie, sacchetti, piatti, posate; 400 per il vetro e anche più di un millennio per il polistirolo. In generale quindi, l'impronta ambientale che lasciamo è davvero molto profonda e dunque il senso di responsabilità nei confronti delle future generazioni è decisivo. Per questo le attività delle giornate del Verde Pulito, che si tengono regolarmente ogni anno in una domenica di aprile, sono preziose: lo sanno bene i volontari delle associazioni che in tante zone delle città e delle frazioni, danno un grosso contributo all'evento e fanno testimonianza di cura del territorio, insieme ad un numero sempre crescente di scuole; quest'ultimo dato conforta e rasserena. I ringraziamenti di questa volta vanno dunque ai Dirigenti ed agli Insegnanti che si dimostrano sempre più sensibili ed attenti ai temi ambientali. A completare i contenuti del numero precedente, nella pagina seguente vi propongo altre indicazioni sulla raccolta differenziata.

## RACCOLTA A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE materiali di provenienza domestica

Richiesta telefonica al numero SECAM **0342 215338** di ritiro **GRATUITO** a domicilio dei seguenti materiali:  
*frazione verde (sfalci e potature) – rifiuti metallici – rifiuti ingombranti – RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche) – frigoriferi e congelatori – pneumatici fuori uso – rifiuti legnosi – video e TV*

In un anno i ritiri **GRATUITI** sono al massimo **SEI**. Dal settimo il costo è di 20 euro.  
Il materiale non deve superare i due metri cubi (un metro cubo nel caso della frazione verde)

## CONFERIMENTO DIRETTO PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNALE DI VIA SAMADEN 25

### SABATO

dalle 08.30 alle 12.00

- ▶ TONER
- ▶ OLIO MINERALE E VEGETALE
- ▶ ACCUMULATORI AL PIOMBO
- ▶ CONTENITORI VERNICI
- ▶ LAMPADE AL NEON

*I materiali devono essere di provenienza domestica e il conferimento deve avvenire con veicoli privati.*

### LUNEDÌ-GIOVEDÌ-SABATO

dalle 08.30 alle 12.00

#### FRAZIONE VERDE

È consentito il conferimento di massimo un metro cubo la volta.

Le ramaglie (di diametro massimo conferibile pari a cm. 5) dovranno essere possibilmente spezzate per ridurre il volume.

*I materiali devono essere di provenienza domestica e il conferimento deve avvenire con veicoli privati.*

In un anno sono consentiti n. 4 conferimenti.

#### RIFIUTI INERTI

Il materiale non deve superare il quantitativo di 0,5 mc/giorno. Possono essere conferiti, ad esempio, scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, piatti in coccia e vasellame in terracotta.

## UBICAZIONE CONTENITORI PILE ESAURITE

LARGO SINDELINGEN - supermercato DESPAR

VIA MAZZINI - negozio DE MARZI

VIA MAZZINI - negozio CIPOLLA electronic house

VIA DE SIMONI - supermercato SMA

P.LE BERTACCHI - GIARDINI NORD/OVEST

P.LE BERTACCHI - negozio EX TRIULZI

VIA CESURA - negozio ex CARRARA

VIA BONFADINI - supermercato COMPRABENE

VIA CARDUCCI - supermercato SMA

VIA STELVIO - OSPEDALE CIVILE (interno)

VIA TONALE - ex ISOLA ECOLOGICA

CIMITERO DI SONDRIO - (PARTE NUOVA)

VIA FIUME - negozio EURONICS GAIDO

VIA MORO - c/o isola ecologica PALASCIEGHI

## UBICAZIONE CONTENITORI FARMACI SCADUTI

FARMACIA AEVV N. 1 - PIAZZALE BERTACCHI

FARMACIA AEVV N. 2 - PIAZZALE TOCALLI

FARMACIA AEVV N. 3 - VIA MAFFEI

FARMACIA TREMONTI - VIA DANTE

FARMACIA QUADRIO - PIAZZETTA RUSCONI

# IL VERO SPORT FATTO DI APPASSIONATI, TRA MANIFESTAZIONI, SQUADRE E SPORTIVO SONDRIESE

**SPORT E  
GEMELLAGGI**

Assessore  
Omobono Meneghini

*Anche quest'anno le occasioni di fare e parlare di sport non sono mancate: dalla premiazione dello Sportivo Sondriese alle diverse manifestazioni che si sono svolte in città, fino al costante e lodevole impegno che tutti i nostri atleti mettono nel loro quotidiano lavoro di sportivi. Vi presento tutto questo per ricordarci che lo sport non è solo una pratica che ci aiuta nel mantenimento del nostro benessere, ma è anche un'occasione di socializzazione e di educazione.*



Lo sport "parlato" mi ha sempre lasciato molto perplesso e ho sempre vissuto con molta indifferenza le numerose trasmissioni televisive dedicate ai "dopo partita", dove le analisi dei vari esperti cercano di dare una spiegazione al perché una palla sia finita oppure no in rete. Anche la stampa specializzata mi ha sempre annoiato e le rare volte che mi capita tra le mani uno dei quotidiani sportivi, generalmente, inizio a sfogliarlo dall'ultima pagina, dove solitamente sono riportate le notizie meno eclatanti dal punto di vista mediatico ma non meno rilevanti per quanto concerne l'aspetto sportivo.

Si parla troppo di "atleti" milionari, o più correttamente, di milionari che fanno sport. Credo addirittura che gli si dia troppa importanza, soprattutto in relazione a quanto loro danno alla comunità; ma si rendono conto, questi "pseudo campioni", della fortuna sfacciata che hanno avuto di poter praticare, ben pagati, quello che normalmente noi comuni mortali possiamo fare solamente nei ritagli di tempo rubati al lavoro, alla famiglia, agli impegni della vita quotidiana?

Fortunatamente, nella nostra città, vuoi perché posizionata ai "confini dell'impero" in una valle scomoda da raggiungere ed esclusa dal grande circo mediatico (salvo rare eccezioni), vuoi perché i numeri espressi dalla nostra comunità (abitanti) sono ulteriormente penalizzanti, lo sport assume principalmente il significato di divertimento, socializzazione e salute.

Da questa mia ultima affermazione sembrerebbe che io voglia, ad ogni costo, vedere il famoso bicchiere mezzo pieno quando in realtà, fare sport nella nostra città, soprattutto a livello agonistico, vuol dire maggiori sacrifici (anche economici) e minori opportunità.

Ma a questo punto sarebbe doveroso "ripassare" il significato di sport e chiarire quali siano gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso la promozione della pratica sportiva.

Detto questo non voglio dire che il nostro territorio non sia in grado di esprimere atleti di assoluto livello o squadre in grado di competere ad "armi pari" anche oltre i confini della nostra Provincia: la nostra squadra della

**Sondrio Calcio** ha brillantemente superato, da neo promossa, il test della serie "D"; la giovanissima compagine femminile della **Nuova Sondrio Sportiva Volley**, che ha militato in serie "D", ha disputato un ottimo campionato; il **Rugby Sondrio** si è confermata squadra di vertice della serie "B"; la **Sportiva Basket**, che affrontava il suo primo campionato non potendo più contare sull'attenta guida di Diego Pini, ha confermato la propria solidità societaria. Non vorrei fare torto a nessuno citando solamente queste quattro realtà della nostra Città, che, dietro alle squadre di vertice, rappresentano un'irrinunciabile offerta sportiva per centinaia di giovani, così come tutte le quasi quaranta associazioni sportive che gravitano sul territorio cittadino.

Per non parlare, poi, delle discipline sportive individuali che esprimono campioni di livello nazionale: **Giorgio Dell'Agostino**, campione mondiale juniores di canoa fluviale; **Federica Creta** campionessa europea "cadetti" di karate; **Luigi Moreschi** campione italiano indoor Seniores di tiro con l'arco; **Carluccio Bordonni** campione mondiale master 60 di podismo sulla distanza dei 100 km.





Anche in questo caso l'elenco avrebbe potuto continuare, citando svariate convocazioni nelle rappresentative nazionali, ma quello che mi premeva sottolineare, in questo modo, era esclusivamente il fatto che, pur lontano dalla ribalta mediatica, lo sport nella nostra città è più vitale che mai e con un valore aggiunto, un comune denominatore che ne esalta il ruolo sociale e l'aspetto educativo: il volontariato.

Non ci sono cifre che potrebbero ripagare l'impegno di questa folta schiera di veri sportivi che, in nome delle proprie passioni, affrontano sacrifici ed impegni, ed è proprio per ringraziare questi benemeriti dello sport che la nostra Città ha dedicato un riconoscimento assegnato ogni anno ad uno di loro: "Lo Sportivo Sondriese". Non è mai facile scegliere tra i tanti meritevoli, ma anche quest'anno, come per il passato, lo "Sportivo" designato dalla commissione esaminatrice, senza ombra di dubbio, incarna la filosofia che sottende al premio.

## SPORTIVO SONDRIESE

La cerimonia di consegna del riconoscimento allo "Sportivo Sondriese" è sempre un momento in cui, nonostante sia un atto ufficiale dell'Amministrazione, l'aspetto solenne è giustamente ridimensionato dal clima di simpatia, di complicità e di condivisione che, come normalmente avviene nel mondo dello sport, accomuna tutti noi presenti per l'occasione.

Detto questo, però, non posso e non voglio esimermi dal ringraziare il Sindaco, dott. Alcide Molteni, così come tutti i presenti a questa cerimonia, che, pur nella sua semplicità, vuole rappresentare una pubblica attestazione di gratitudine della cittadinanza intera nei riguardi di chi, senza secondi fini, si sia adoperato affinché lo sport e i valori su cui si fonda, possano diventare un patrimonio sempre più radicato nella nostra comunità. È normale, quando si parla di "premiazione" di sportivi, che ciò avvenga per meriti, per così dire, "conquistati sul campo", ossia per il risultato agonistico di particolare rilevanza.

Ma se non ci si limita ad analizzare esclusivamente il "podio" della gara, se si approfondisce il significato di cosa possa voler dire sport, soprattutto a livello locale, allora credo che il concetto di "sportivo" che intendiamo in questa sede sarà più chiaro a tutti, e sarà più facile condividere le motivazioni che hanno guidato la scelta della Commissione.

*... viene assegnato quale attestazione di stima e gratitudine da parte dell'Amministrazione comunale di Sondrio nei confronti di cittadini, senza distinzione di età o sesso, che abbiano conseguito particolari benemeritenze nell'attività sportiva sia a livello sociale, amatoriale o agonistico, che rivestano ruoli di responsabilità a qualsiasi livello, tecnico, dirigenziale, organizzativo o economico, in società o associazioni sportive, che abbiano contribuito alla promozione ed alla conoscenza della pratica sportiva anche attraverso i canali di informazione, che si siano distinti in gesti di "fair play" e che*

*abbiano comunque sempre posto il rispetto delle regole del "fair play" sportivo alla base della propria filosofia di comportamento ....*

Molti dei presenti ritengo possano identificarsi in queste parole perché tratteggiano i caratteri che accomunano gli appartenenti ad una strana categoria: i volontari.

Sicuramente ognuno con i propri difetti, magari con un carattere schivo e a tratti ruvido, testardo e forse neppure con i trascorsi di un grande atleta, ma talmente innamorato dello sport da essere capace di sacrifici tali da far invidia, spesso, anche ad un professionista.

Accompagnare i propri figli a svolgere gli allenamenti, partecipare alle manifestazioni sportive che quasi senza sosta ci vengono proposte, assieparsi lungo il percorso di una gara o sulle tribune di una palestra per incitare gli atleti in gara e sentirsi così partecipi alla competizione, sono tutte situazioni possibili grazie all'impegno ed alla dedizione di questi, per fortuna numerosi, strani personaggi.

Fatta questa parentesi introduttiva, per identificare lo "Sportivo Sondriese" che andremo a premiare credo sia utile tracciarne un breve profilo:

nato a Sondrio l'8 giugno 1972 e tuttora residente a Sondrio, nonostante sia impegnato su più fronti attraverso le proprie aziende, non ha mai fatto mancare il proprio sostegno alle associazioni di categoria ed alle istituzioni del proprio territorio, affiancando all'attività professionale l'impegno nel mondo del sociale attraverso la Fondazione "OPERA DON BOSCO" ONLUS, di cui è Presidente e all'Associazione "UNIVALE" ONLUS quale consigliere.

L'aspetto sociale ricopre sicuramente un posto importante tra le priorità del nostro "Sportivo" e, nella convinzione che proprio attraverso lo sport sia possibile trasmettere ai giovani quei valori e quei principi alla base di una società civile, impegnarsi attivamente anche nel mondo dello sport locale è stata una logica conseguenza:

- Presidente A.S.D. "PENTA '08" (calcio);
- Presidente A.S.D. "PGS AUXILIUM" (volley femminile);
- Consigliere A.S.D. "2002 MARATHON CLUB";
- Vice-presidente A.S.D. "VALTELLINA WINE TRAIL".

Il suo impegno nel mondo dello sport non si limita ai ruoli "istituzionali" sopra elencati ma, cosciente che l'esempio sia il miglior sistema per trasmettere alcuni insegnamenti, non disdegna la partecipazione in prima persona a numerose manifestazioni podistiche, spesso raggiungendo anche risultati di tutto riguardo.

Se avessi fatto un semplice elenco delle attività, delle cariche, degli impegni a cui il nostro Sportivo non si è mai sottratto avrei rischiato di dimenticarne qualcuno, anche perché, non ho ben capito come sia possibile, per lui i giorni devono avere qualche ora in più rispetto alle canoniche 24 di noi comuni mortali.

A conclusione di questa mia breve presentazione mi sembra corretto svelare che "Lo Sportivo Sondriese" per l'anno 2014 non è Superman ma **Michele Rigamonti**, un grande sportivo della nostra Città, e sono sicuro che questo riconoscimento potrà rappresentare solamente un ulteriore stimolo a proseguire nel suo impegno quotidiano sui diversi fronti che lo vedono coinvolto a beneficio della nostra comunità.

## MANIFESTAZIONI

In questi primi mesi del 2015 che ci siamo lasciati alle spalle sono andate in scena alcune manifestazioni entrate nella tradizione sportiva di Sondrio diventando veri e propri eventi, il cui significato trascende l'aspetto sportivo facendosi veicolo di promozione del territorio come nel caso del "**Sondrio Street Climbing**", gara di bouldering cittadino, o della "**Sassella Run**", gara podistica che, partendo dalla Città si snoda lungo i sentieri dei vigneti fino a raggiungere la frazione di Triangia.

Altre, pur se ancora alle prime edizioni, sono già diventate appuntamenti importanti per il calendario sportivo dei sondriesi; ne sono un esempio gli "**ITF Futures Sondrio**", internazionali di tennis che alla seconda edizione hanno portato sui nostri campi giocatori provenienti da tutta Europa consentendo ai sondriesi di assaporare il tennis d'alto livello.

Ma gli sportivi non devono assolutamente preoccuparsi, anche per i mesi a venire il calendario è ancora ricco di occasioni accessibili a tutti, dall'agonista al semplice appassionato: dal "**Rally di Valtellina**" al "**Palio delle Contrade**", dal "**Volley Open**" all'"**Open Day di tiro con l'arco**", dalla gara di downhill "**Rolla DH**" fino alla regina delle nostre manifestazioni sportive il "**Valtellina Wine Trail**".

Molte sono le novità previste quest'anno dagli organizzatori di queste manifestazioni ma non sarebbe assolutamente corretto anticiparle, di conseguenza, a chiunque fosse incuriosito e avesse voglia di trascorre una giornata all'aria aperta e in compagnia, non resta che prestare attenzione al calendario degli eventi della nostra Città, presente anche on line ([eventi.comune.sondrio.it](http://eventi.comune.sondrio.it)), e tenersi libero per quelle date.

## GEMELLAGGI

I rapporti con Sindelfingen, come ormai tradizione, in questo periodo sono completamente assorbiti dall'organizzazione per la partecipazione della nostra delegazione alla consueta Strassenfest, festa internazionale di strada che coinvolge le numerosissime comunità straniere residenti in Sindelfingen e le rappresentanze delle otto città gemellate.

Anche quest'anno la nostra Città parteciperà allestendo uno stand dove i numerosissimi visitatori della manifestazione potranno assaggiare alcune specialità della cucina del nostro territorio ed avere informazioni relativamente all'offerta turistica di Sondrio e dell'intera provincia.

Negli ultimi anni, grazie alla collaborazione con il Multi-consorzio "Che Gusto", si è cercato di intraprendere un percorso che mirasse non solo ad accrescere la qualità dell'offerta del nostro stand ma a rappresentare una vera occasione per allacciare anche rapporti commerciali con una delle realtà territoriali più ricche d'Europa. Quest'anno, oltre alla delegazione dell'Amministrazione Comunale, alla "missione" a Sindelfingen, per la prima volta, parteciperanno, in modo diretto, anche partner commerciali privati, con la fornitura di propri prodotti e presenziando direttamente alla manifestazione in modo di poter valutare i possibili sviluppi di un mercato in molti casi ancora tutto da scoprire.

## La voce di...

SONDRIO DEMOCRATICA



Contribuire all'amministrazione comunale è un'esperienza che permette di confrontarsi, in primis con te stesso e poi con gli altri. Vedere le cose da altre prospettive consente di ampliare i propri orizzonti e, spesso, di abbattere i confini mentali che tutti abbiamo. Essere amministratori è una funzione di servizio alla società, una responsabilità che impegna la testa e il cuore in modo totalizzante. Forza di volontà, idee, sogni, disponibilità a superare i propri limiti, collaborazione, sono elementi essenziali per una buona amministrazione.

Quando si amministra, si ha la responsabilità di governare la convivenza, di farsi carico dei costi della convivenza stessa, di garantire a tutti, in qualsiasi momento i servizi base, gli strumenti necessari per superare gli ostacoli e colmare le differenze e dove necessario garantire supporto e assistenza; è un lavoro complicato e ci stiamo impegnando per cercare di farlo al meglio.

Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 aprile scorso è stato approvato all'unanimità dei consiglieri presenti un importante documento relativo al sistema integrato di interventi e servizi sociali nell'ambito territoriale di Sondrio, i cosiddetti piani di zona. Attraverso questo documento, i Comuni dell'ambito territoriale di Sondrio con il terzo settore e il privato sociale, definiscono le linee socio-sanitarie rivolte alla popolazione, a partire da un'accurata analisi dei bisogni, e la mobilitazione di risorse economiche, professionali e volontarie con lo scopo di garantire approcci integrati e interventi efficaci, efficienti ed economici.

In questi anni i nostri Piani di Zona si sono via via consolidati e costantemente migliorati. È stato in questo senso fondamentale il riconoscimento, da parte di tutti i Comuni del mandamento, ma anche degli altri ambiti territoriali, Bormio, Tirano, Morbegno e Chiavenna, del valore e dell'importanza di una programmazione pianificata e integrata che ha permesso una progressiva razionalizzazione delle risorse, la ricomposizione dei servizi ed una conoscenza globale della realtà sociale, utile a legittimare le scelte programmate dei servizi e degli interventi.

Grazie alla realizzazione di questa omogeneità metodologica è stato possibile garantire facilitazioni per l'utenza nell'accesso, la fruibilità dei percorsi programmati e una presa in carico integrata e multidisciplinare.

Si è scelta una filosofia di intervento a favore di risposte adeguate e il più possibile personalizzate in grado di affrontare la globalità e la complessità dei bisogni della persona e delle famiglie.

Il suddetto documento è il frutto di un lavoro di analisi e di stesura complesso, in cui si deve tener conto del mutamento sociale, della trasformazione dei bisogni, ma anche dell'attuale crisi economico-sociale, che ha richiesto il ripensamento di nuovi modelli organizzativi e gestionali di intervento.

La programmazione sociale viene intesa come processo partecipato da più attori che apportano competenze,

idee e risorse. La ricerca e la costruzione in itinere del consenso, fra tutti i soggetti, rappresenta, infatti, la più forte garanzia che il Piano di Zona non rimanga un messaggio scritto, ma si traduca, seppur gradualmente, in un cambiamento effettivo della realtà, grazie all'azione convergente delle politiche e degli interventi sociali.

Il documento, a partire da un'accurata fotografia del contesto locale e del sistema dell'offerta sociale del territorio, passa in rassegna gli esiti della precedente programmazione sociale, definisce gli obiettivi del triennio 2015-2017 e le risorse dedicate alla realizzazione degli stessi.

I mutamenti economici e sociali intervenuti negli ultimi anni hanno reso necessario un cambiamento per fronteggiare il progressivo aumento e la diversificazione dei bisogni indotti da alcune tendenze socio demografiche: invecchiamento della popolazione per cui deteniamo in questo senso un primato regionale, aumento dell'immigrazione, contrazione del numero di componenti familiari e conseguente sfaldamento delle reti parentali, precarietà del lavoro, nuove povertà. Oltre a questo, vanno ricordati gli ambiti di intervento legati alla tutela minori, le disabilità, la salute mentale e le dipendenze.

È d'obbligo, peraltro, evidenziare come nonostante l'attuale contesto economico, caratterizzato dalla scarsità di risorse disponibili e da prospettive di riduzione degli stanziamenti, contrariamente a quanto accaduto nel triennio 2012-14, in cui era stato azzerato il contributo per gli anziani non autosufficienti, non si sia dovuto fare i conti con ulteriori tagli.

Di conseguenza è stato possibile, per i Comuni, mantenere lo stanziamento di 27 euro pro capite.

Il documento descrive dettagliatamente tutti gli interventi previsti per ogni ambito di intervento e alcuni di questi meritano di essere evidenziati.

Doveroso citare la lotta contro la violenza alle donne che purtroppo costituisce un fenomeno diffuso e in parte ancora sommerso nella nostra provincia. Il nostro Piano di Zona sottolinea come risulti sempre più evidente la necessità di costituire e implementare una rete volta a rilevare e a rispondere ai bisogni delle donne vittime di soprusi. Un primo e importante passo è stato compiuto con la sottoscrizione, nel 2014, del protocollo di intesa contro la violenza alle donne; un progetto che prevede, tra le altre cose, gruppi di sostegno e interventi di formazione per tutti i soggetti, che a vario titolo, operano in questo settore.

Ulteriore aspetto che costituisce un elemento di novità, rispetto alla precedente programmazione, di cui si è fatto carico anche il piano di intervento provinciale, è il problema della dipendenza da gioco d'azzardo. Il dibattito su queste tematiche è più vivo che mai, anche nel nostro territorio, dove nelle scorse settimane sono state promosse una serie di iniziative volte all'informazione e alla sensibilizzazione sul tema.

Altro importante intervento è quello volto a contrastare l'emergenza delle nuove povertà, attraverso il progetto +++, finanziato da Fondazione Cariplo e frutto del lavoro congiunto fra Sol.co, Ufficio di Piano, Lavops, Cooperativa Sociale Intrecci e 23 soggetti della rete sociale, ambientale ed economica. Il suddetto progetto affronterà la problematica del lavoro favorendo l'occupazione e il reinserimento di persone tra i 40 anni e i 60 anni attraverso azioni di recupero del patrimonio ambientale.

Verrà anche aperto l'emporio solidale, una sorta di super market, rivolto a persone bisognose che verranno valutate dai servizi sociali. Si stima di rispondere al fabbisogno di circa 100 famiglie.

È significativo ricordare l'incontro che il 9 aprile si è tenuto a Tirano e che ha avuto come tema principale il lavoro verso l'unione della sanità di montagna che comprende la provincia di Sondrio e la Valcamonica.

Il confronto tra i diversi soggetti presenti ha posto le basi per lo sviluppo di un'integrazione, non solo metodologica, ma anche economica, fra due territori caratterizzati da criticità geografiche e che richiederebbero il riconoscimento di maggiori agevolazioni finanziarie.

Nell'ipotesi che si concretizzi questo progetto, la nostra realtà potrebbe già contare sugli uffici di piano come strumento organizzativo e su un sistema strutturato e prezioso di rete solidale. Il rafforzamento del processo di integrazione si rileva essere così la chiave di una visione prospettica proiettata a lungo termine in un'ipotesi di programmazione ad ampio raggio.

Il Piano di Zona è quindi uno strumento in continua crescita e una testimonianza tangibile dell'attenzione e della sensibilità che da sempre il nostro comune dedica alle problematiche sociali.

Sondrio Democratica ha voluto sottolineare nello spazio che ha a disposizione sul notiziario l'importante tema dei Piani di Zona, ma tutti gli argomenti trattati in Consiglio e non solo sono approfonditi e pubblicati sul nostro sito: [www.sondriodemocratica.com](http://www.sondriodemocratica.com).

## La voce di...

PARTITO DEMOCRATICO



Caro concittadino, come ti sarai certamente accorto la nostra Sondrio negli ultimi mesi ha inaugurato alcune importanti opere pubbliche che ben si sposano con quanto il Partito Democratico di Sondrio si era prefissato in campagna elettorale. Opere importanti che vanno ad implementare considerevolmente le infrastrutture cittadine utili ad una mobilità dolce e sicura. L'apertura di due importanti sottopassi ferroviari, quello ciclopedonale di via Lungo Mallerio Cadorna e quello di via Ventina, con la conseguente chiusura di un passaggio a livello in città in un caso, e l'agevolazione del transito nell'altro, oltre a garantire maggiore tranquillità a noi tutti, permette, a chi è solito utilizzare la bicicletta per i propri spostamenti, di muoversi comodamente, oltre che in sicurezza. In questa direzione, nelle settimane passate, sono iniziati i lavori di riqualificazione del più vecchio sottopasso della Stazione ferroviaria, per permettere anche il transito alle biciclette, grazie alla realizzazione di due rampe laterali, utili per spingere in salita ed in discesa il proprio mezzo a due ruote. Per molti, opere pubbliche come quelle inaugurate, sono forse troppo scontate, ma restano per noi tasselli fondamentali di un grande disegno generale, pratico per permetterci di concretizzare la Sondrio che abbiamo ben in testa. Una Sondrio ecologica e sicura. È per questo che negli ultimi due anni Sondrio ha imple-

mentato del 40% le sue piste ciclabili, dalla via Stelvio alla via Vanoni fino al Parco Ovest, rendendo Sondrio di fatto sempre più vivibile e a misura di famiglia. Ed è per questo che negli ultimi anni si è ripensata e rinnovata la segnaletica stradale e sono stati realizzati rialzi e dossi nei luoghi più insicuri delle strade cittadine, per rallentare il traffico automobilistico e per rendere la strada un luogo più sicuro per tutti, indipendentemente dal mezzo utilizzato. La sistemazione dei marciapiedi di via Tonale e la riqualificazione di via Veneto ben s'inquadrano nelle direzioni intraprese da questa Amministrazione. Le ristrettezze economiche, ben conosciute oramai da tutti, sono certamente una zavorra al nostro operato amministrativo ma sono anche uno stimolo ed un incentivo per pensare, con creatività e pragmatismo, ad azioni importanti che sappiano rendere ancora più vivibile e godibile la nostra cittadina. Grazie al lavoro dei nostri due Assessori, Michele Iannotti e Pierluigi Morelli, sarà quindi nostro impegno, fino alla fine del nostro mandato, operare in questa direzione. Infine, ci sia concesso dare lustro a quello che per noi è un grande risultato per la nostra Sondrio. Tra poche settimane finalmente, dopo anni di attesa, potremo finalmente vivere tutti insieme il nuovo Teatro Sociale di Sondrio. Sarà un luogo magico, ne siamo sicuri, che permetterà a noi tutti di esser contaminati da Arte e Cultura. Il Teatro Sociale sarà uno spazio di tutti, di tutta la città, dove poter formarsi personalmente o anche solo passare una serata di svago, sarà il tempio delle arti performative. Un luogo tanto atteso che, dopo anni di sforzi, trova concreta attuazione. Noi non vediamo l'ora di poterci sedere sulle nuove poltrone rosse del Teatro Sociale, e tu?

## La voce di...

SONDRIO CITTÀ IDEALE



Viviamo in un periodo di crisi, un periodo critico. Tuttavia il termine 'crisi', di derivazione greca, in origine veniva utilizzato in riferimento alla trebbiatura (attività conclusiva della raccolta del grano) consistente nella separazione della granella del frumento dalla paglia e dalla pula. Da questo primo significato di "separare" è poi derivato quello traslato di "scegliere", inteso anche come scelta o "capacità di giudizio".

Vista dal Consiglio Comunale di Sondrio 'crisi' significa analizzare uno scenario complessivo, dato da decisioni politiche, legislative ed economiche assunte a livelli superiori, utilizzando, per l'appunto, capacità di giudizio nelle scelte di politica amministrativa.

Tali scelte appaiono sempre più complicate, essendo costantemente necessario operare un bilanciamento tra gli interessi sociali ed economici ed i vincoli contabili e normativi assai stringenti. Il limite tra l'equo e l'iniquo spesso si confonde. Pressoché ogni scelta amministrativa porta con sé elementi positivi e contraddizioni.

La 'crisi', vista da Sondrio, si concretizza nella riforma degli assetti istituzionali degli enti locali, in un riconoscimento solo di facciata della specificità montana e, in campo economico, nella riforma delle banche popolari

che rischia di danneggiare i territori a tutto vantaggio dei potenti fondi di investimento internazionali. Questi ultimi, anche tramite proprie società controllate, potranno con maggior facilità aggredire eccellenze finanziarie e professionali valtellinesi, spacchettarle e trasferirle in altre sedi.

Come emerso durante un'approfondita e partecipata discussione in una recente seduta del Consiglio Comunale, una tale prospettiva potrebbe provocare una dolorosa ferita ad un territorio abituato ad una lunga tradizione di banche, statutariamente caratterizzate dalla forma cooperativa e dal principio mutualistico, attente e vicini agli interessi della popolazione e delle aziende locali. Come sostenuto dal nostro gruppo in Consiglio Comunale emendando in tal senso una mozione posta in discussione sull'argomento, la presenza di istituti di credito mutualistici e cooperativi, anche grandi, rappresenta una ricchezza e una possibilità di scelta in più per il nostro sistema economico. Per il risparmiatore, infatti, può essere ritenuto interessante investire in una banca cooperativa che, essendo difficilmente "scalabile", è più propensa al mantenimento delle modalità mutualistiche di fare impresa ed alla valorizzazione del piccolo risparmio quale strumento per creare una proprietà diffusa del capitale sociale della banca. Pertanto, pur nell'ottica di una riforma della disciplina delle banche popolari, sarebbe stato necessario salvaguardare la finalità di rilievo costituzionale rappresentata dalla valorizzazione del risparmio popolare in base ad uno scopo mutualistico. Altra questione degna di analisi riguarda, in generale, la nuova architettura istituzionale in fieri (non solo elettorale) che rischia di svilire i principi costituzionali di rappresentanza politica ed amministrativa.

Al riguardo vorremmo rammentare alcuni principi presenti in altri ordinamenti giuridici.

Se un potere costituito, anche legittimo, operasse in contrasto con la Costituzione, sarebbe diritto/dovere di ciascuno resistere per rovesciarlo: lo affermano la Costituzione del Lander dell'Assia (art. 147); il Lander di Brema (art. 19); il Lander di Brandeburgo (art. 6) e la stessa Costituzione della repubblica Federale Tedesca afferma in modo inequivocabile: «Tutti i tedeschi hanno diritto di resistere a chiunque tenti di rovesciare questo ordinamento, qualora non via sia altro rimedio possibile» (art. 20 §4)

Il 5 dicembre 1946, nel progetto di Costituzione, discusso dalla commissione dei settantacinque, su proposta dell'on. Giuseppe Dossetti, all'art. 50 §2 prevedeva: «Quando i pubblici poteri violino le libertà fondamentali ed i diritti garantiti dalla costituzione, la resistenza all'oppressione è diritto e dovere del cittadino». Un anno dopo, nel 1947, nella discussione in aula, su proposta di alcuni deputati liberali e repubblicani, appoggiati dai rappresentanti della Democrazia Cristiana, l'enunciato fu espunto dal testo definitivo della Carta. Resta la dichiarazione del democristiano Mortati che pur dichiarandosi contrario all'inserimento, affermò che «la resistenza trae titolo dal principio della sovranità popolare» che legittima i cittadini più sensibili a difendere la Costituzione minacciata.

Sondrio Città Ideale segnala il progressivo esautoramento, di fatto, degli Enti Locali (e quindi del Comune di Sondrio) dalle proprie prerogative.

## La voce di...

SONDRIO 2020



Col Consiglio Comunale di febbraio di quest'anno e la apposita commissione Ambiente di marzo, convocata su nostra richiesta, ha preso il via una discussione pubblica su un argomento che sta molto a cuore al nostro gruppo: la sicurezza stradale e la vivibilità della città.

Sicurezza e vivibilità sono aspetti strettamente legati: all'aumentare della prima cresce la seconda, e anche se gli interventi di questi anni (isole pedonali, piste ciclabili, passaggi pedonali rialzati, zona 30 sperimentale in centro) hanno sicuramente portato molti miglioramenti nella fruibilità della città e ridotto il numero degli incidenti stradali, molto c'è ancora da fare.

In questo contesto è importante ragionare in Commissione sugli strumenti che si possono utilizzare e gli obiettivi che si vogliono raggiungere, in modo da disegnare un percorso il più possibile condiviso, da realizzare nel tempo utilizzando coerentemente le risorse finanziarie che via via si renderanno disponibili.

Il contributo che il nostro gruppo vuole portare, individua quale strumento prioritario per l'aumento della sicurezza, la riduzione della velocità che consente la "pacifica convivenza" fra tutti i soggetti (pedoni, ciclisti ed automobilisti) che percorrono le nostre strade, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità della città.

La tendenza alla riduzione della velocità in città è già da tempo in atto in molte parti d'Europa e in alcune realtà italiane e prende spunto dall'ovvia considerazione che la velocità aumenta sia la probabilità di impatto che la gravità delle sue conseguenze (un solo dato per tutti: un pedone investito da un mezzo che viaggia a 60km/h ha solo il 10% di probabilità di sopravvivere, a 30 km/h la probabilità sale al 90%).

Ma l'impatto di una mobilità cittadina poco sicura non si misura solo con il tragico computo di morti e feriti: la percezione della strada come luogo pericoloso spinge le fasce meno tutelate, come bambini e anziani, a limitare la propria mobilità con gravi ricadute sulla salute e sulle relazioni sociali. I bimbi vengono "spostati" da una parte all'altra della città per andare a scuola, alle attività culturali, a fare sport. Li "spostiamo" da un luogo sicuro ad un altro, senza la possibilità di fargli vivere la città e trasmettendo un'immagine di pericolosità (posto di avere la possibilità di trasportarli ad ogni ora).

Per un'amministrazione il tema della mobilità può essere spinoso e ricco di insidie, ed il solo accennarvi può dar vita a roventi polemiche ancor prima che qualsiasi decisione sia stata presa. È perciò importante che il tema sia affrontato in Commissione e in Consiglio Comunale e che il progetto, che speriamo possa delinearsi nei prossimi mesi col contributo di tutti, venga condiviso con la cittadinanza. Perché la vera sfida è quella di passare da una visione "autocentrica" ad una "umanocentrica", dove la persona e le sue esigenze sono al centro delle scelte urbanistiche (che una volta scesi dall'automobile, siamo tutti pedoni), e non potrà essere vinta senza un profondo cambiamento culturale, simile a quello che ha

interessato la percezione sociale del fumo o dell'utilizzo del casco e delle cinture di sicurezza.

È un cambiamento culturale necessario e forse apparentemente difficile, ma di fatto affrontabile con un minimo di impegno da parte di tutti, come testimoniano le tante esperienze europee.

## La voce di...

SINISTRA PER SONDRIO



Articolo non pervenuto.

## La voce di...

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ



Articolo non pervenuto.

## La voce di...

RILANCIAMO SONDRIO



Articolo non pervenuto.

## La voce di...

SONDRIO LIBERALE



Articolo non pervenuto.

## La voce di...

POPOLARI RETICI



Articolo non pervenuto.

## La voce di...

LEGA NORD



Durante lo scorso Consiglio Comunale è stato approvato il Bilancio Consuntivo. Consuntivo attiene al verbo consumare. È l'evidenza, il resoconto di quanto e come si è consumato nel corso dello scorso anno il denaro dei cittadini. Nel bilancio di quest'anno troviamo a fronte di un avanzo di circa 2 milioni una somma disponibile di circa 600000 Euro. Bene, meglio un saldo positivo che uno negativo. Pensiamo però al prezzo che è stato pagato dai cittadini per ottenerlo. Aliquote ai massimi, aumento di imposte, ridotte agevolazioni Tari e Tasi contrariamente a quanto invocato più volte dalle minoranze. Noi giudichiamo questo modo di operare una sorta di stile Europa. Un modo rigoroso con tenuta dei conti senza sbracare, dando il minimo, chiedendo molto. Nessun allentamento del giogo delle imposte. Del resto i tagli di Renzi non aprono molti spazi di manovra neppure agli amministratori targati PD. Un modo di amministrare tipico di chi è avvezzo alla partita doppia, ma non pare molto sensibile ai cambiamenti del nostro tessuto sociale e produttivo. Vivendo quotidianamente la città si percepiscono i cambiamenti che sono avvenuti nel tempo. Essi purtroppo negli ultimi anni sono stati sempre con il segno negativo. È non è solo questione della crisi dell'ultimo lustro. La nostra città è avviata ad un profondo ed irreversibile cambiamento del tessuto economico e sociale che se non assecondato anche dal punto di vista amministrativo ci porterà alla totale desertificazione economica. Il declino del settore terziario, il ridimensionamento della offerta occupazionale degli istituti di credito, le future aggregazioni di enti ed istituti non possono che incidere negativamente su una città che ha basato su questi elementi la propria sopravvivenza. Una amministrazione lungimirante ha il dovere di studiare questi cambiamenti, di analizzarli e, possibilmente, incanalare la propria azione verso un modello aderente alle nuove realtà che si profilano all'orizzonte. Noi proponiamo, proprio alla luce dei cambiamenti, un modello di città in cui si possa dare un qualche impulso alle attività produttive, al turismo, all'artigianato, all'agricoltura. Una città viva ed attiva che risponda agli attacchi degli eventi, non ripiegata su se stessa, invecchiata, rassegnata, basata su un terziario in esaurimento. Non una città in cui i nostri giovani devono ormai scappare per sperare in un futuro di lavoro. Dobbiamo cominciare a plasmare il nostro ambiente indirizzandolo verso modelli di economia diversi, non ancorati al passato, ma proiettati ad un futuro di cambiamento. La Sondrio degli ultimi 50 anni è in via di estinzione. È un processo lento ma irreversibile in cui l'amministrazione, con lo strumento fondamentale del bilancio, cioè con la allocazione delle risorse, deve intervenire. Questo è il difficile dell'amministrare, ma è anche la sfida più coinvolgente, bella da vivere ed esercitare. È il bello della politica seguire il corso dei cambiamenti sociali; guidarli in modo da attenuare l'impatto negativo che essi possono avere in un determinato ambiente. Questa amministrazione appare poco sensibile a questi cambiamenti

ed anche in questo resoconto di bilancio non vi è segno di una visione di futuro.

Magari si spera nel business dato dall'arrivo degli immigrati che notoriamente sono una fonte di lucro per alcune società. In sostanza riteniamo che nella attuale politica di questa Amministrazione vi sia una carente percezione di quello che è oggi Sondrio e di quello che diventerà sempre più nel futuro.

## La voce di...

### MOVIMENTO 5 STELLE



Negli ultimi anni in tutta la montagna, pur in forme e tempi diversi, abbiamo assistito allo stesso processo avvenuto a livello globale di omologazione e subordinazione dei sistemi culturali, sociali e alle regole economiche di mercato. La svalutazione si è estesa a tutte le attività pre-industriali della montagna, sono scomparse le attività minerarie, l'artigianato rurale, la manifattura tradizionale ed hanno perso valore i prodotti agricoli. Il processo di spopolamento delle zone rurali e meno industrializzate comporta la chiusura di scuole, uffici postali e servizi socio-sanitari e conseguentemente metropolizzazione delle zone urbane nei piccoli centri, causando il consumo del territorio, la cementificazione selvaggia, l'aumento del traffico e dell'inquinamento atmosferico. Di fronte a queste problematiche il Movimento 5 Stelle Sondrio ha fatto sempre sentire la sua voce. Basta ricordare la lotta fatta dal movimento contro la realizzazione della cava del Ranè che ha portato alla discussione in regione e l'aiuto nella raccolta firme. L'opposizione alla chiusura di alcuni uffici postali, del reparto di cardiologia di Sondalo fino alla tutela dei prodotti tipici nelle mense.

Il Movimento 5 Stelle Sondrio chiede una "sostenibilità reale" che non si basi più sul consumo di suolo eccessivo, ma piuttosto sul consumo razionale, valorizzando le produzioni locali, favorendo la produzione energetica rinnovabile, attuando piani per il risparmio energetico, promuovendo il riutilizzo dei materiali mediante la filosofia dei "rifiuti zero" e valorizzando l'intero territorio. In tutti questi anni il Movimento ha sentito una sorta di deficit di cultura politica nelle cariche elettive ad ogni livello istituzionale, è mancata cioè la capacità di tradurre in pratica quotidiana i valori di riferimento attraverso atti ed azioni politiche, per cavalcare quel rinnovamento che il Movimento sente oggi necessario. Assistiamo allo sfruttamento delle nostre acque. Il Movimento è sceso nelle piazze chiedendo una gestione trasparente dell'acqua come un bene pubblico, che passi attraverso politiche vicine ai cittadini. In ultimo vogliamo ricordare la discarica abusiva in zona Pradella denunciata dal Movimento 5 Stelle Sondrio attraverso segnalazioni agli organi competenti e con la propria mozione, chiedendo l'intervento del comune per il ripristino dell'area e per l'individuazione dei responsabili nonché del responsabile per un mancato intervento nonostante la questione fosse nota da tempo all'amministrazione. Grazie al nostro intervento l'area sarà bonificata.

Tanti piccoli passi sono stati fatti che messi assieme vanno a formare quel cammino in cui il Movimento crede, fatto di tutela e di valorizzazione del territorio nel rispetto del patrimonio naturalistico che abbiamo.

## La voce di...

### SONDRIO ANCH'IO



... L'ESPERIENZA DI 1 ANNO...

Mi sono interrogata spesso in questo anno sull'esperienza che sto vivendo in Consiglio Comunale e ogni volta sul viso mi si dipinge un sorriso... il sorriso di chi, al di là dell'impegno e della fatica, sta vivendo un'occasione importante grazie alle preferenze che gli elettori mi hanno dimostrato e soprattutto grazie all'appoggio e al sostegno instancabile del mio gruppo. Perché credetemi questa esperienza acquista maggior senso e valore grazie al confronto costante che Sondrio Anch'io genera al suo interno nella condivisione dei temi e delle riflessioni sulla nostra città e più in generale sul "Bene comune".

Potrà sembrare una voce fuori dal coro la mia... soprattutto oggi dove la gente vive una vera e propria disaffezione verso l'attuale sistema politico, ben visibile nella conflittualità esasperata dei vari schieramenti; in realtà ciò che mi ha spinto sin dall'inizio è stato l'entusiasmo per il mondo della politica e della politica locale in particolare, la convinzione che solo attraverso una partecipazione attiva e un impegno in prima persona fosse possibile contribuire a riportare al centro gli interessi della nostra città in una prospettiva solidale e aperta all'integrazione.

Vivere l'esperienza di consigliere comunale mi ha permesso di conoscere le dinamiche della "macchina amministrativa", di approfondire, in confronti a volte anche accesi, le attività previste nelle specifiche Commissioni, in un percorso nel quale, al di là della posizione politica, all'interno delle decisioni prese in Consiglio, si è spesso riusciti a condividere costruttive posizioni unitarie.

Durante questo anno molte sono state le riflessioni e i temi sovracomunali affrontati soprattutto guardando al futuro dinanzi allo tsunami riformista di tipo compulsivo che inciderà sulla vita di tutta la comunità: in tal senso si pensi all'abolizione delle Province, ai disegni di chiusura a livello nazionale degli sportelli di Banca d'Italia, Prefettura o ancora all'approvata riforma delle banche popolari. È evidente come tali interventi potranno avere conseguenze pesanti sul tessuto economico e sociale della nostra città, che, inutile dirlo, vive grazie alla presenza degli uffici pubblici e delle banche locali, i cui dipendenti rappresentano le "tute blu" che direttamente o indirettamente sfamano tante famiglie.

È dunque quanto mai necessario che politici, imprenditori e terzo settore si confrontino sul futuro di Sondrio. Quello che Sondrio anch'io! chiede è che il nostro Comune non aspetti l'ineluttabile, ma si faccia portatore attivo degli interessi di tutta la comunità nella ricerca del bene comune ed evitare di ritrovarsi un giorno in una città impoverita e senza speranza per i più giovani.

# CIRCONDATEVI DI SICUREZZA



*Chiedi un  
preventivo gratuito  
e senza impegno in  
tutte le filiali di  
Banca Popolare di  
Sondrio*

**La Nuova Polizza Auto**  
che garantisce a te e al tuo veicolo  
una protezione completa.

Distribuito da

  
**ARCA ASSICURAZIONI**



**Banca Popolare  
di Sondrio**

# Cosa aspetti a ristrutturare?



Da quanto tempo sogni di rendere la tua casa più bella, moderna ed efficiente?

Se vuoi ristrutturare casa, arrearla, investire sul risparmio energetico, vieni in filiale e scopri le condizioni a te dedicate dei prodotti Fido Famiglia, Creval Energia Pulita e di tutta la nostra Linea Mutui Ipotecari.

**Progetto Casa 2015**  Iniziativa promossa da  **Confartigianato**  
Imprese Sondrio

 ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

 COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI  
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI  
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

 Collegio Provinciale  
Geometri e Geometri Laureati  
di Sondrio

 ORDINE DEGLI ARCHITETTI,  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI  
DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

**Credito  
Valtellinese**   
[www.creval.it](http://www.creval.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni relative ai prodotti di finanziamento pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato occorre far riferimento all' "Informativa alla Clientela Mutui Casa", ai Fogli informativi e agli Annunci Pubblicitari disponibili presso tutte le dipendenze e sul sito internet [www.creval.it](http://www.creval.it) nella sezione "Trasparenza". La concessione dei finanziamenti è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al richiedente nonché all'approvazione della Banca.